



**Comune di
Cascina**

**Macrostruttura 1
Lavori Pubblici, Ambiente, Patrimonio, Governo del Territorio
Servizio Ambiente**

OBIETTIVI **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



EDUCAMBIENTE A.S. 2024/2025

**PROGETTO FORMATIVO
SCUOLE PRIMARIE**

INDICE

- PAG. 1 - **ArteProgetto associazione culturale**
Referente: Michelangelo Leoni
Recapiti telefonici: 3894692429
e-mail: arteprogetto@gmail.com
- PAG. 18 - **Associazione ITALIA NOSTRA ONLUS**
Referente: Lucia Casarosa
Recapiti telefonici : 3478034339
e-mail: lucia.casarosa@tiscali.it
- PAG. 26 - **Associazione di Promozione Sociale "La Tartaruga"**
Referente: Leonardo Massimetti
Recapiti telefonici : 0587477635-3336685910
e-mail: segreteria@latartarugaonline.it
- PAG. 50 - **Legambiente Pisa**
Referente: Eleonora Mizzoni
Recapiti telefonici :3534652200
e-mail: legambiente@legambientepisa.it
- PAG. 56 - **Legambiente Valdera a.p.s**
Referente: Luciano Carlotti
Recapiti telefonici :3280873420
e-mail: legambientevaldera@gmail.com
- PAG. 103 - **Associazione Mani Attive a.p.s.**
Referente: Angela Vannucci
Recapiti telefonici : 3337119441
e-mail: maniattivecascina@gmail.com
- PAG. 115 - **Odv Ri-Creas**
Referente: Silvano Pirani
Recapiti telefonici : 3490896073
e-mail: silvanopirani59@gmail.com
- PAG. 121 - **La RosaAmara Associazione**
Referente: Elena Meucci
Recapiti telefonici : 3343448422
e-mail: ele.meu77@gmail.com
- PAG. 129 - **Terza Cultura Società Cooperativa**
Referente: Flaviano Fanfani
Recapiti telefonici : 3398609552
e-mail: flaviano.fanfani@terzacultura.it



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

ArteProgetto

associazione culturale

LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Arteprogetto aps associazione culturale
-----------------------------	---

TITOLO PROGETTO	La civiltà dell'Argilla, un'impronta altamente culturale a basso impatto ambientale
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere
- X Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- X Goal 12: Consumo e produzione responsabili

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	Due incontri il primo di 4 ore e il secondo di tre ore di cui una dedicata alla spiegazione dell'agenda 2030
Periodo di svolgimento	Gennaio- maggio

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

X SCUOLA PRIMARIA

- X classe PRIMA;
- X classe SECONDA;
- X classe TERZA;
- X classe QUARTA;
- X classe QUINTA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- classe PRIMA;
- classe SECONDA;
- classe TERZA.

Descrizione del progetto:

La civiltà dell'Argilla: un'impronta altamente culturale a basso impatto ambientale"

CONTESTO DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

Il massiccio utilizzo delle nuove tecnologie lascia spesso l'utente distaccato dalla realtà materiale. Attraverso questa riflessione stimoleremo i ragazzi alla reciproca relazione e alla scoperta delle mani come veicolo di messaggio. Così attraverso la manipolazione della semplice argilla giungeremo alla scoperta o riscoperta della manualità come prerogativa umana che per mezzo di un'impronta lascia traccia della nostra personalità.



OBIETTIVO AGENDA 2030

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVI E FINALITA'

Attraverso l'utilizzo dell'argilla e prendendo spunto dalla nascita della scrittura vorremmo stimolare i ragazzi ad una riflessione sullo sviluppo della civiltà. Lo sviluppo industriale e la scoperta di nuovi materiali di sintesi ha portato in pochissimi anni la nostra società a dover fare i conti con sempre maggior volume di rifiuti, per questo stimoleremo gli alunni a riflettere sul tipo di impronta che loro stessi vorranno lasciare alle future generazioni.

INTERVENTI E ATTIVITA' CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Primo incontro:

Lasciare un impronta - Attraverso l'uso della texture gli alunni imprimeranno su una tavoletta d'argilla diversi materiali. Dal segno lasciato saranno stimolati a riflettere su come l'abbandono del rifiuto possa

essere l'equivalente di un impronta e come questa potrebbe essere , in una

ipotetica scrittura, interpretata dagli uomini del futuro.

Lasciare un segno - In accordo con il docente e secondo il periodo storico svolto dalla classe, affronteremo i vari alfabeti o ideogrammi producendo così una tavoletta in terracotta che riporti l'esperienza della scrittura.

Secondo incontro :

Prima di eseguire il laboratorio sarà dedicata un'ora di lezione teorica

alla spiegazione sui temi proposti dall'agenda 2030

La magia del colore – Una volta cotte e riportate in classe le tavolette in terracotta attraverso l'uso del colore evidenzieremo la differenza tra arte (sensazione) e scrittura (pensiero)

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Scuole primarie tutte le classi

RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI

N° 2 operatori professionisti del settore

Materiali: argilla, materiali per texture, teli di nylon, colori, carta di giornale , tempere anallergiche per bambini, pennelli, brocche, spugne, carta per asciugare, e quant'altro

necessario allo svolgimento del laboratorio. Tutti i manufatti prodotti durante il ciclo d'incontri saranno consegnati alla fine del percorso.

DOCUMENTAZIONE

Il Percorso prevede 2 incontri di laboratorio il primo della durata di 4 ore ,nel secondo 1 ora di lezione teorica di spiegazione sui temi proposti agenda 2030 e 2 ore di laboratorio con un operatore professionista del settore per un totale di 7 ore

Non sono previste uscite

(indicare località e finalità)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

ArteProgetto

associazione culturale

LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	ArteProgetto aps associazione culturale
-----------------------------	---

TITOLO PROGETTO	Ricicla ad Arte Natura e Materia
------------------------	----------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere
- X Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- X Goal 12: Consumo e produzione responsabili

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	Due incontri
Periodo di svolgimento	Gennaio-maggio

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

XSCUOLA PRIMARIA

- X Classe PRIMA;
- X classe SECONDA;
- X classe TERZA;
- X classe QUARTA;
- X classe QUINTA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- classe PRIMA;
- classe SECONDA;
- classe TERZA.

Descrizione del progetto:

“Ricicla ad Arte Natura e Materia”

CONTESTO DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

In natura nulla si crea e nulla si distrugge ma tutto si trasforma, per cui nella nostra società opulenta , tecnologicamente avanzata e sempre più globalizzata, il concetto stesso di rifiuto può assumere nuove accezioni; La natura non rifiuta niente, infatti tutto può essere assimilato dall’ambiente, eccezion fatta per i materiali di sintesi ed è per questo che spetta a ciascuno di noi fare in modo che ciò avvenga in maniera giusta, responsabile e magari economicamente conveniente.

OBIETTIVO AGENDA 2030

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzioni e di consumo

Obiettivo 4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

OBIETTIVI E FINALITA’

Laboratorio di didattica dell’arte,

Lo scopo è quello di fornire stimoli alla curiosità ed al senso critico, non tanto nei confronti dell’arte in sé, ma attraverso essa, al mondo che ci circonda, suggerendo nuovi approcci e fantasiose metodologie.

INTERVENTI E ATTIVITA’ CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Durante gli incontri gli alunni saranno stimolati, attraverso l’uso delle tre tecniche , cartapesta, collage e pittura ad esprimere la loro creatività.

Verrà spiegata la tecnica della cartapesta a calco con la quale si formano le maschere. Gli studenti, usando carta di giornale e colla di farina , si cimenteranno nel produrre un manufatto in calchi di gesso forniti dall’associazione che riproducono gli animali del Parco Naturale di San Rossore. Le maschere , una volta essiccate daranno ad ognuno la possibilità di esprimere con il colore le proprie sensazioni .

Primo incontro:

Pesta la carta Laboratorio sulla lavorazione della cartapesta.

Ad ogni partecipante sarà fornito un calco in gesso di una maschera raffigurante un animale del parco naturale di San Rossore, sul quale sarà realizzata l'opera in cartapesta.

Taglio e ritaglio Laboratorio di collage.

Con materiali di scarto (cartaceo e non) creeremo un collage, su prestampati forniti dall'associazione, che riproducono l'animale del parco, stimolando in ciascuno le proprie capacità creative.

Secondo incontro:

prima di eseguire il laboratorio sarà dedicata un 'ora di lezione teorica di spiegazione sui temi proposti dall'agenda 2030

Taglio e ritaglio finitura degli elaborati di collage

La magia del colore Laboratorio di colore

Usando i soli colori primari e seguendo la teoria dei colori, i partecipanti saranno stimolati alla decorazione con tempere (atossiche e anallergiche) della maschera in cartapesta.

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Tutte le classi della scuola primaria

RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI

N° 2 operatori professionisti del settore

Materiali: teli di nylon, colori, carta di giornale, colla di farina, tempere anallergiche per bambini, pennelli, brocche, spugne e quant'altro necessario allo svolgimento del laboratorio. Tutti i manufatti prodotti durante il ciclo degli incontri saranno consegnati alla fine del percorso.

DOCUMENTAZIONE

Il percorso prevede due incontri di laboratorio il primo della durata di 4 ore, nel secondo 1 ora di lezione teorica di spiegazione sui temi proposti

agenda 2030 e 2 ore di laboratorio con due operatori professionisti del settore per un totale di 7 ore

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA, Non è Prevista

(indicare località e finalità)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

ArteProgetto

associazione culturale

LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	ArteProgetto aps associazione culturale
-----------------------------	---

TITOLO PROGETTO	Una buona regola , prima di riciclare Non inquinare
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere
- X Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- X Goal 12: Consumo e produzione responsabili

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	Due incontri di cui uno di 4 ore e il secondo di tre ore di cui una dedicata ai temi dell'agenda 2030
Periodo di svolgimento	Gennaio-maggio

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

X SCUOLA PRIMARIA

- X classe PRIMA;
- X classe SECONDA;
- X classe TERZA;
- X classe QUARTA;
- X classe QUINTA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- classe PRIMA;
- classe SECONDA;
- classe TERZA.

Descrizione del progetto:

“Una buona regola: Prima di riciclare Non inquinare”

CONTESTO DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

Il presente progetto si rivolge agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, ed è volto a stimolare la riflessione sugli effetti che ogni nostra azione ha sull'ambiente, e di come anche una semplice scelta possa impattare negativamente su di esso. Per questo motivo rivolgiamo la nostra attenzione all'argilla, che nei secoli ha accompagnato in maniera armonica lo sviluppo della civiltà; infatti, la terracotta o ceramica essendo un materiale inerte, non comporta alla fine del proprio ciclo di utilizzo, nessun tipo di riciclo. E' solo dal 1956 con il Premio Nobel per la chimica all'Ing. Natta che inizia la produzione di materiali di sintesi, all'inizio con il mopen e poi rapidamente con altri materiali plastici che ha inizio al problema dell'inquinamento e dello smaltimento e il riciclo dei materiali.



OBIETTIVO AGENDA 2030

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVI E FINALITA'

Attraverso la manipolazione dell'argilla e la seguente formatura di manufatti d'uso comune (piattino, ciotola, vasetto, contenitore) vorremmo

stimolare i ragazzi ad una riflessione sulla responsabilità che ogni individuo esercita quando sceglie di comprare ed utilizzare un prodotto.

INTERVENTI E ATTIVITA' CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Attraverso i due laboratori che si svolgeranno in classe spiegheremo le

varie fasi di lavorazione ceramica e il loro impatto ambientale ed il rapporto che ha avuto con il nostro Territorio nei secoli.

Primo incontro:

“ **Un baco di nome colombino**” nella prima fase i ragazzi sanno chiamati a formare piccoli manufatti con la tecnica del colombino, mentre

l'operatore attraverso cenni storici spiegherà l'importanza di questo umile

materiale nell'evoluzione della civiltà.

“ **Gira la terra**” (dimostrazione di Tornio) Durante l'incontro sarà presentata ai ragazzi, la lavorazione dell'argilla al tornio (dispositivo elettrico a norma CE) con il quale un nostro operatore formerà piccoli manufatti che verranno successivamente manipolati dai ragazzi a creare , secondo la loro fantasia, oggetti o piccoli animali .

Secondo incontro:

Prima di eseguire il laboratorio sarà dedicata un'ora di lezione teorica

alla spiegazione sui temi proposti dall'agenda 2030

” **La magia del colore**” (laboratorio di pittura su terracotta) durante questo incontro saranno riportati ai ragazzi i lavori in terracotta realizzati nel precedente incontro e attraverso l'uso dei colori (tempere anallergiche

e atossiche certificate) saranno stimolati alla decorazione.

Il percorso si concluderà con la spiegazione di come il marketing e la confezione siano strumenti che influenzano la nostra percezione e la scelta

dei prodotti che utilizziamo.

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Laboratori artistico –didattici sull'utilizzo dell'argilla come materiale per la produzione di manufatti di uso comune e la sua trasformazione .

Attraverso cenni storici, dimostreremo come la scelta di un materiale

inerte non solo non provochi inquinamento ma anzi stimoli l'apprendimento e la cultura.

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Scuole Primarie Tutte le classi

RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI

N° 2 operatori professionisti del settore Tornio elettrico per argilla (dispositivo a norma CE) Materiali: teli di nylon, colori, tempere anallergiche per bambini, pennelli, brocche, spugne, carta per asciugare, argilla, e quant'altro necessario allo svolgimento del laboratorio. Tutti i manufatti prodotti durante il ciclo d'incontri saranno consegnati alla fine del percorso.

DOCUMENTAZIONE

Il Percorso prevede 2 incontri di laboratorio il primo della durata di 4 ore,
nel secondo 1 ora di lezione teorica di spiegazione sui temi proposti agenda 2030 e 2 ore di laboratorio con un operatore professionista del settore per un totale di 7 ore

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA, Non si prevede

(indicare località e finalità)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**Italia
Nostra**

Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico Artistico e Naturale

Sezione di Cascina

56021 - Cascina- (Pisa) Viale Comasco Comaschi n. 116, Cascina;

SOGGETTO PROPONENTE:	ITALIA NOSTRA -SEZIONE di CASCINA
---------------------------------	--

TITOLO PROGETTO	Apprendisti storici: come riconoscere i segni della storia nel luogo in cui viviamo
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	3 INCONTRI (durante il primo incontro la prima ora sarà dedicata alla presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030). Ogni incontro prevede 2 ore di formazione specifica.
Periodo di svolgimento	DICEMBRE 2024-MAGGIO 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

tutte le classi

Descrizione del progetto

Apprendisti storici: come riconoscere i segni della storia nel luogo in cui viviamo

L'obiettivo di questa attività è quello di *consolidare* negli alunni, attraverso l'esperienza diretta, alcuni concetti fondamentali per comprendere l'evolversi degli avvenimenti storici, in relazione al territorio in cui vivono. In particolare verranno approfonditi i concetti di tempo, causa/ effetto, del mutare delle cose, delle persone e degli usi con il trascorrere degli anni.

Gli alunni constateranno che ogni epoca lascia **"tracce"**, non sempre d'immediata comprensione, che vengono raccolte ed interpretate dagli storici. Soltanto grazie al corretto uso delle *"fonti storiche"* sarà possibile una corretta ed attendibile ricostruzione degli avvenimenti storici.

Per facilitare la comprensione di questi concetti, gli alunni sperimenteranno, attraverso una ricerca guidata, le varie tappe percorse da uno storico: dalla scelta di un preciso evento o periodo, alla raccolta dei dati, alla loro sistemazione ed infine interpretazione. L'argomento della ricerca potrà vertere sul paese in cui vivono gli alunni (Cascina o una frazione del Comune), ma anche su singoli edifici o monumenti.

Svolgimento del corso

L'attività comprende tre incontri: durante il primo incontro, in classe, verranno presentate ed utilizzate tutte le tipologie di fonti storiche. Al termine dell'incontro gli alunni compileranno alcune schede di verifica. Seguirà nel secondo incontro un'attività pratica con sopralluogo nel centro storico di Cascina, o della frazione in cui ha sede la scuola o il monumento/edificio scelto, alla ricerca delle testimonianze storiche che gli alunni registreranno su apposite schede. I sopralluoghi verranno effettuati a piedi per consentire un'effettiva osservazione diretta dei luoghi. Infine, nel terzo incontro in classe si ordineranno i dati raccolti redigendo una breve relazione, sottoforma di racconto o di piccola guida turistica, arricchita dai disegni degli alunni.

Primo incontro

Introduzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento al Goal 11.Città e comunità sostenibili; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, così come meglio dettagliato nel Target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. A seguire si affronteranno le seguenti tematiche:

La periodizzazione del tempo

- Le fonti della storia: esempi e corretto/scorretto uso delle fonti
- Il lavoro dello storico
- Esercitazioni: come un uso sbagliato delle fonti può indurre in errori? **Questo concetto sarà esemplificato con un simpatico gioco a squadre.**

Secondo incontro

- Con l'uso di semplici schede la lezione pratica si svolgerà con osservazione diretta del sito/monumento scelto (Centro storico di Cascina o della frazione in cui si trova la scuola) alla ricerca delle testimonianze lasciate dalle epoche precedenti (vecchie insegne, toponomastica, monumenti, ecc.). Le classi delle frazioni del comune possono svolgere quest'attività scegliendo un luogo o un edificio del paese in cui sorge la scuola. Durante il sopralluogo potranno essere fatte interviste (tramite questionario predisposto) ad alcuni abitanti del luogo.

Terzo incontro

Riordino delle testimonianze raccolte (utilizzando le diverse fonti storiche). Discussione ed interpretazione delle testimonianze raccolte. Stesura di un testo: una semplice guida turistica rivolta ai ragazzi coetanei. L'elaborato sarà presentato all'evento conclusivo di **Educambiente 2023/24**.

La tipologia dell'elaborato sarà scelta durante lo svolgimento del percorso adattandosi alle competenze e alle abilità degli alunni.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità (Fare clic o toccare qui per immettere il testo)

Il percorso prevede uscita guidata per conoscere ed osservare dal vivo i monumenti o i siti che si intende approfondire. Nel caso non sia possibile effettuare il sopralluogo la lezione si terrà in classe.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**Italia
Nostra**
ONLUS

Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico Artistico e Naturale

Sezione di Cascina

56021 - Cascina- (Pisa) Viale Comasco Comaschi n. 116, Cascina;

SOGGETTO PROPONENTE:	ITALIA NOSTRA-SEZIONE DI CASCINA
---------------------------------	----------------------------------

TITOLO PROGETTO	AVIATORI, NATURALISTI, POLITICI, TENORI E PITTORI: CHI SONO I PERSONAGGI ILLUSTRI VISSUTI A CASCINA?
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

Goal 5: Parità di genere

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	3 INCONTRI (durante il primo incontro la prima ora sarà dedicata alla presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030).Ogni incontro prevede almeno 2 ore di formazione specifica.
Periodo di svolgimento	DICEMBRE 2024-MAGGIO 2025

- **SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO**

tutte le classi

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

Descrizione del progetto

AVIATORI, NATURALISTI, POLITICI, TENORI E PITTORI: CHI SONO I PERSONAGGI ILLUSTRI VISSUTI A CASCINA?

Perché al centro di una rotatoria sulla SS 67 Tosco- Romagnola svetta la Tour Eiffel sorvolata da un piccolo aeroplanino? Forse Cascina vuole rendere omaggio a Parigi oppure dietro questa insolita scultura si nasconde la storia di un audace e spericolato cittadino cascinese?

Chi è il naturalista Paolo Savi, ricordato in una lapide murata sulla facciata di una vecchia abitazione di Marciana?

Che cosa ha scritto il politico Giovanni Carmignani, citato in una lapide di un palazzetto a San Frediano a Settimo?

In quale triste evento morì il giovane Comasco Comaschi ricordato con una scultura nel giardino della Rimembranza?

Chi erano i fratelli Gioli e perché erano spesso in giro per l'Italia ad esporre i loro quadri?

Questi sono solo alcuni dei personaggi illustri che hanno vissuto a Cascina e con le loro azioni, i loro studi o le loro doti hanno contribuito a scriverne la storia. In pochi sanno che Cascina ha dato i natali a personalità che si sono distinte in ambito culturale, scientifico, tecnico, artistico e musicale sia a livello locale che internazionale: sono ben 15 i personaggi illustri, donne e uomini, le cui storie spesso sono note a pochi cultori, mentre meritano di essere conosciute soprattutto dai giovani alunni.

Svolgimento delle attività

Sono previsti tre incontri durante i quali gli operatori, attraverso materiali selezionati, guideranno le osservazioni degli alunni per stimolarne la discussione e la partecipazione. Durante gli incontri saranno presentate le vicende storiche di tutti i personaggi, attraverso l'uso di fonti storiche (foto d'epoca, fonti scritte, giornali d'epoca, ecc).

Primo incontro

Introduzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento al Goal 11. Città e comunità sostenibili; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, così come meglio dettagliato nel Target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Durante il primo incontro saranno presentati tutti i personaggi suddivisi per tematiche (SARA' POSSIBILE FARE UNA SELEZIONE ICONDIVISA CON GLI INSEGNANTI E IN BASE AI PROGRAMMI SCOLASTICI) :

Politica: Gaetano Socci, Pietro di Lupo Parra, Giovanni Carmignani, Umberto Felloni da Cascina, Comasco Comaschi,

Arte: Bartolo Palmieri, Francesco e Giuseppe Gioli, Ugolino Ugolini

Musica: Fausto Cavallini, Vera Ciucci Amerighi Rutili

Scienze: Paolo Savi

Tecnica: Giuseppe Cei

Lettere: Bonajunta da Cascina, Simone da Cascina, Lauletta Felice Ciapriani

Secondo incontro: Durante il secondo incontro sarà fatto un approfondimento su un personaggio storico o su una tematica, individuati dal gruppo classe, in base ai propri interessi dopo il primo incontro con l'operatore.

Terzo incontro: Rielaborazione e sistematizzazione delle informazioni e realizzazione di un elaborato da presentare all'evento conclusivo di **Educambiente 2024/25**.

La tipologia dell'elaborato sarà scelta durante lo svolgimento del percorso adattandosi alle competenze e alle abilità degli alunni.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità (Fare clic o toccare qui per immettere il testo)

IN BASE AL PERSONAGGIO SCELTO SARA' SVOLTA UNA VISITA GUIDATA NEL CENTRO STORICO DI CASCINA O NEI LUOGHI IN CUI È VISSUTO.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



SOGGETTO PROPONENTE:	ASSOCIAZIONE LA TARTARUGA
-----------------------------	----------------------------------

TITOLO PROGETTO	A SCUOLA DI STILE!
------------------------	---------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 3: Salute e benessere

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	1 +3 (2H CIASCUNO)
Periodo di svolgimento	NOVEMBRE 2024-MAGGIO 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

tutte le classi

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

Descrizione del progetto:

L'educazione ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e promuovere la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale delle attività umane. Attraverso la metodologia del *tinkering* questo percorso cerca di individuare, con i bambini e le bambine organizzati in gruppi, una serie di comportamenti chiave che riducano gli sprechi e favoriscano comportamenti rispettosi verso la natura e l'ambiente.

Il percorso si costruisce intorno alla realizzazione di *silent book*, composti solo da illustrazioni, che saranno realizzati dagli stessi alunni e che prenderanno forma incontro dopo incontro. Le tematiche di massima oggetto di approfondimento saranno quelle del consumo sostenibile, della riduzione di rifiuti e dell'acqua con una particolare attenzione alle conseguenze di cattivi comportamenti sul futuro dell'intero pianeta.

La realizzazione dei libri, uno per ognuno dei 4/5 gruppi individuati a classe, prevederà anche l'utilizzo di tecniche di pop up e di materiale di riciclo.

OBIETTIVI:

- Far riflettere gli alunni sullo stretto rapporto tra uomo e ambiente
- Capire che ognuno di noi può contribuire ad una corretta gestione delle risorse naturali, modificando il proprio modo di consumare e proponendo modelli di comportamento compatibili con l'uso razionale delle risorse
- Divulgare la cultura del riciclo e dell'economia circolare
- Formare una coscienza civica e ambientale attenta alla salvaguardia delle risorse naturali del proprio territorio e dell'intero pianeta, con particolare attenzione all'acqua
- Educare al non spreco
- Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata
- Promuovere nei bambini l'interesse e l'amore per i libri e per le attività manuali
- Stimolare la fantasia e l'immaginazione come strumenti per interiorizzare concetti complessi in modo spontaneo

ORGANIZZAZIONE:

Primo incontro (1 h)

Introduzione conoscitiva sull'Agenda 2030 e sui suoi 17 goals

Secondo incontro (2 h)

Il secondo incontro prevede un excursus sulle principali criticità legate all'ambiente con particolare attenzione al tema dell'acqua e dei rifiuti e all'impatto antropico dell'uomo sul nostro pianeta con immagini e presentazioni predisposte per l'occasione. Segue un momento di *brainstorming* sui comportamenti sostenibili da perseguire e uno studio dei *silent book* da realizzare (modalità e contenuti)

Terzo incontro (2h)

Nel terzo incontro la classe, ormai divisa in gruppi, lavorerà a pieno regime alla realizzazione dei libri *pop up* e con effetti 3 D con la supervisione dell'operatore che li supporterà nella realizzazione delle varie pagine.

Quarto incontro (2h)

Nell'ultimo incontro i vari gruppi si dedicheranno alla rifinitura e conclusione dei *silent book* che potranno essere condivisi anche con il resto della scuola.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO

In caso affermativo indicare località e finalità

(Fare clic o toccare qui per immettere il testo)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



SOGGETTO PROPONENTE:	ASSOCIAZIONE LA TARTARUGA
-----------------------------	----------------------------------

TITOLO PROGETTO	L'ACQUA A PICCOLI PASSI
------------------------	--------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 15: Vita sulla Terra

Goal 3: Salute e benessere

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 11: Città e comunità sostenibili

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	1 +3 (2H CIASCUNO)
Periodo di svolgimento	NOVEMBRE 2024-MAGGIO 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe prima

classe seconda

classe terza

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

Descrizione del progetto:

Il percorso prevede un approccio al tema dell'acqua da più punti di vista per comprendere la straordinarietà di questo composto e favorirne così il rispetto in quanto all'origine della vita di tutte le cose. Si parte quindi con l'analisi delle sue caratteristiche attraverso semplici esperimenti, si presenta ai bambini il ciclo naturale dell'acqua con l'aiuto di attività laboratoriali e si avvicinano al ciclo tecnologico attraverso il supporto di attività ludico didattiche. Infine si affronta l'importanza di un consumo sostenibile dell'acqua ragionando con loro sui comportamenti da adottare ogni giorno per la salvaguardia di questa importante risorsa, facendo attenzione sia al consumo diretto che indiretto dell'acqua, supportati, anche in questo caso da attività laboratoriali.

OBIETTIVI:

- Conoscere l'acqua nella sua unicità
- Spiegare il ciclo naturale dell'acqua e il suo percorso tecnologico
- Far prendere coscienza che l'acqua è il composto più importante per la vita del nostro pianeta, in modo diretto e indiretto e che è sempre più minacciata dai nostri errati comportamenti e dai conseguenti cambiamenti climatici
- Favorire la formazione di cittadini attivi e consapevoli nella scelta dell'acqua da bere
- Comprendere l'importanza di giusti comportamenti per la salvaguardia della risorsa idrica
- Attivare comportamenti ecosostenibili nei confronti dell'uso dell'acqua e, in generale, di ogni bene

ORGANIZZAZIONE:

Primo incontro (1 h)

Introduzione conoscitiva sull'Agenda 2030 e sui suoi 17 goals con particolare riguardo al goal 6

Secondo incontro (2 h)

Nel secondo incontro verranno proposte nella prima parte una serie di prove "scientifiche" per conoscere le caratteristiche dell'acqua ed alcune sue proprietà. Nella seconda parte una protagonista d'eccezione, la goccia Goccina, racconterà ai bambini il ciclo naturale dell'acqua e li guiderà nella costruzione di un simpatico ciclo-gioco.

Terzo incontro (2h)

Durante il terzo incontro sarà presentato ai bambini il ciclo tecnologico dell'acqua con il supporto di un gioco ideato ad hoc. Successivamente i bambini realizzeranno a loro volta un gioco che sarà di rinforzo relativamente ai concetti espressi nella prima parte della lezione.

Quarto incontro (2h)

Nell'ultimo incontro l'operatore porrà l'attenzione sulla salvaguardia dell'acqua come bene primario facendo riflettere gli alunni/e sul concetto di consumo diretto e indiretto dell'acqua e quindi di impronta idrica. Le informazioni saranno supportate da immagini e video adatti per la fascia di età coinvolta e saranno affiancate da un'attività laboratoriale con la realizzazione di un cartellone a tema dove saranno evidenziate anche alcune buone pratiche relativamente al consumo dell'acqua.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO

In caso affermativo indicare località e finalità

(Fare clic o toccare qui per immettere il testo)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



SOGGETTO PROPONENTE:	ASSOCIAZIONE LA TARTARUGA
-----------------------------	----------------------------------

TITOLO PROGETTO	AGENTI 2030 ALLA RISCOSSA!!!
------------------------	-------------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame

Goal 3: Salute e benessere

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	1 +3 (2H CIASCUNO)
Periodo di svolgimento	NOVEMBRE 2024-MAGGIO 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe quarta

classe quinta

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

Descrizione del progetto:

La produzione di rifiuti riguarda tutti noi, che come consumatori di risorse, quotidianamente contribuiamo ad aumentare il problema. Il percorso affronta il problema dei rifiuti in modo costruttivo, cioè individuando con i bambini azioni concrete per cercare di risolverlo o perlomeno ridimensionarlo: dalla riduzione della produzione dei rifiuti ad una corretta raccolta differenziata.

OBIETTIVI:

- Far conoscere ai ragazzi il concetto di rifiuto
- Insegnare agli alunni la regola delle quattro erre
- Capire che ognuno di noi può contribuire ad una corretta gestione dei rifiuti, modificando il proprio modo di consumare e proponendo modelli di comportamento compatibili con l'uso razionale delle risorse
- Divulgare la cultura del riciclo e dell'economia circolare
- Diventare consapevoli della possibilità del recupero e del riciclaggio dei rifiuti come strategia possibile per la soluzione del problema dei rifiuti
- Informare sulle corrette modalità di conferimento delle varie frazioni e, in particolare, degli imballaggi di plastica, alluminio, tetrapak e acciaio e di quelli in vetro da conferire nelle apposite campane
- Formare una coscienza civica e ambientale attenta alla salvaguardia delle risorse naturali del proprio territorio e dell'intero pianeta
- Educare al non spreco con particolare riguardo al cibo, incentivando una sua scelta responsabile partendo dal momento dell'acquisto.
- Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti, come il problema ambientale dei "garbage patch" o delle discariche abusive, in modo da favorire una raccolta differenziata dei rifiuti consapevole e corretta attraverso l'impegno attivo in esperienze di coinvolgimento e responsabilizzazione diretta

ORGANIZZAZIONE:

Primo incontro (1 h)

Introduzione conoscitiva sull'Agenda 2030 e sui suoi 17 goals

Secondo incontro (2 h)

Il secondo incontro prevede un'introduzione sul concetto di rifiuto con una breve digressione storica su come è stato affrontato il problema dei rifiuti nelle varie epoche storiche. Successivamente verrà spiegata agli/alle alunni/e la regola delle 4 erre, con l'aiuto di slide e video selezionati ad hoc e saranno condivisi alcuni principi base per una corretta raccolta differenziata, con un focus sul multimateriale leggero

Terzo incontro (2h)

Il terzo incontro riguarderà in particolar modo la plastica. Si presenterà brevemente questo materiale, nelle sue molteplici tipologie e utilizzi e si racconterà la sua storia particolare. Successivamente verranno esaminate le ripercussioni ambientali dell'abbandono della plastica nell'ambiente e di una raccolta differenziata non corretta con l'aiuto di un piccolo laboratorio creativo nel quale gli alunni e le alunne realizzeranno un ecosistema terrestre o acquatico (mare, lago, fiume) invaso dai rifiuti.

Quarto incontro (2h)

Nell'ultimo incontro sarà proposta alla classe un'uscita intorno alla scuola, in qualità di Agenti 2030, per una ricognizione sulla tipologia di rifiuti che si possono trovare abbandonati impropriamente per terra, documentata da foto e video.

Alla fine dell'uscita gli/le alunni/e saranno invitati dall'operatore a trasformare la loro esperienza in un depliant delle buone pratiche dove verranno riportati alcuni dei rifiuti che più facilmente si possono trovare abbandonati nell'ambiente con le indicazioni per il loro giusto conferimento.

Il progetto prevede un'uscita guidata

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/09/2024 da MARTINI ANNA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

NO

In caso affermativo indicare località e finalità

(Fare clic o toccare qui per immettere il testo)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



SOGGETTO PROPONENTE:	ASSOCIAZIONE LA TARTARUGA
TITOLO PROGETTO	IL LUNGO VIAGGIO DELL'ACQUA: DALLA NATURA AI RUBINETTI

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 15: Vita sulla Terra

Goal 2: Sconfiggere la fame

Goal 3: Salute e benessere

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 11: Città e comunità sostenibili

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	1 +3 (2H CIASCUNO)
Periodo di svolgimento	NOVEMBRE 2024-MAGGIO 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe quarta

classe quinta

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

Descrizione del progetto:

Il percorso prevede la conoscenza del ciclo tecnologico dell'acqua che garantisce ogni giorno acqua potabile ai rubinetti delle case e permette di restituire acqua pulita all'ambiente. Viene inoltre affrontato il problema del risparmio idrico con una riflessione su quali comportamenti adottare ogni giorno per la salvaguardia di questa importante risorsa, facendo attenzione sia al consumo diretto che indiretto dell'acqua in virtù anche dei cambiamenti climatici in atto che ne modificano la disponibilità.

OBIETTIVI:

- Spiegare il ciclo naturale dell'acqua e il suo percorso tecnologico
- Far prendere coscienza che l'acqua è il composto più importante per la vita del nostro pianeta, in modo diretto e indiretto e che è sempre più minacciata dai nostri errati comportamenti e dai conseguenti cambiamenti climatici
- Favorire la formazione di cittadini attivi e consapevoli nella scelta dell'acqua da bere
- Comprendere l'importanza di giusti comportamenti per la salvaguardia della risorsa idrica

ORGANIZZAZIONE:

Primo incontro (1 h)

Introduzione conoscitiva sull'Agenda 2030 e sui suoi 17 goals

Secondo incontro (2 h)

Il secondo incontro presenta un momento introduttivo di *brainstorming* durante il quale gli alunni/e potranno esprimere liberamente le proprie idee legate all'acqua e ai suoi molteplici usi realizzando una nuvola concettuale per visualizzare i concetti emersi; successivamente verrà descritto il ciclo naturale e tecnologico dell'acqua, attraverso il supporto di immagini e di semplici video che permetteranno agli alunni di comprendere in modo semplice e diretto il lungo viaggio dell'acqua.

Terzo incontro (2h)

Durante il terzo incontro sarà presentata l'acqua di rubinetto per far comprendere agli alunni/e le sue principali caratteristiche e le differenze con l'acqua venduta in bottiglia, anche rispetto alla campagna plastic free in modo da favorire una scelta consapevole dell'acqua da bere. Saranno inoltre evidenziate brevemente le proprietà salutari dell'acqua per il nostro organismo.

Quarto incontro (2h)

Nell'ultimo incontro l'operatore porrà l'attenzione sulla salvaguardia dell'acqua come bene primario facendo riflettere gli alunni/e sul concetto di consumo diretto e indiretto dell'acqua. Anche in questo caso le informazioni saranno supportate da immagini e video adatti per la fascia di età coinvolta. In conclusione la classe potrà realizzare un vademecum riassuntivo sotto forma di cartellone o di depliant o potrà produrre una campagna plastic free a favore dell'uso dell'acqua di rubinetto.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO

In caso affermativo indicare località e finalità

(Fare clic o toccare qui per immettere il testo)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



SOGGETTO PROPONENTE:	ASSOCIAZIONE LA TARTARUGA
TITOLO PROGETTO	LA LOTTA DI UN ORSO POLARE VS I CAMBIAMENTI CLIMATICI

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 15: Vita sulla Terra

Goal 2: Sconfiggere la fame

Goal 3: Salute e benessere

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 7: Energia pulita e accessibile

Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture

(clicca qui per scegliere)-----

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	1 +3 (2H CIASCUNO)
Periodo di svolgimento	NOVEMBRE 2024-MAGGIO 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe quarta

classe quinta

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

Descrizione del progetto:

Il percorso vuole affrontare il concetto di cambiamento climatico, in piena linea con l'obiettivo 13 dell'agenda 2030 focalizzando l'attenzione sui segnali percepiti dai bambini nella loro vita quotidiana. Partendo dalla storia dell'orso polare Winston, protagonista del libro di Jean Davies Okimoto, i bambini entreranno in contatto con l'uso di termini relativi a tale fenomeno (effetto serra, surriscaldamento globale, ecosistema...) e prenderanno coscienza degli effetti disastrosi causati da questo fenomeno sull'ambiente e sui suoi abitanti. Lo scopo è quello di favorire una riflessione sulle abitudini di vita quotidiana per incentivare l'adozione di comportamenti sostenibili.

OBIETTIVI:

- Far conoscere il concetto di cambiamento climatico e del suo impatto ambientale attraverso la storia dell'orso polare Winston
- Sviluppare la capacità di comprendere relazioni causa-effetto tra i fenomeni naturali ed antropici
- Favorire la formazione di cittadini consapevoli in merito all'utilizzo della risorsa idrica, soprattutto in una situazione di emergenza idrica rafforzata proprio dai cambiamenti climatici
- Stimolare l'adozione di buone pratiche finalizzate a preservare l'ambiente e a rallentare i cambiamenti climatici in atto

ORGANIZZAZIONE:

Primo incontro (1 h)

Introduzione conoscitiva sull'Agenda 2030 e sui suoi 17 goals

Secondo incontro (2 h)

Nel secondo incontro verrà affrontata la tematica dei cambiamenti climatici partendo dalla lettura della storia dell'orso polare Winston. Seguirà un momento di riflessione sui contenuti emersi dal racconto e verranno spiegati dall'operatore, con il supporto di una presentazione predisposta ad hoc, alcuni dei termini più specifici collegati ai cambiamenti climatici (effetto serra, tempo vs clima etc).

Nella seconda parte dell'incontro gli/le alunni/e realizzeranno le pagine di un piccolo libro sui cambiamenti climatici con il supporto di schede didattiche già predisposte.

Terzo incontro (2h)

Durante il terzo incontro l'operatore presenterà agli/alle alunni/e alcuni effetti negativi del fenomeno sull'ambiente e sull'uomo sia a livello mondiale che locale focalizzando l'attenzione su alcuni animali simbolo dei cambiamenti climatici come l'orso polare, il pinguino reale, le api etc. Ogni alunno/a potrà scegliere uno di questi animali e diventare il suo paladino e potrà ideare uno spot per la sua salvaguardia.

Quarto incontro (2h)

Nell'ultimo incontro gli/le alunni/e realizzeranno un gioco con materiale di recupero (scatole di scarpe, cartoncini etc) sul tema dei cambiamenti climatici (memory, tris, gioco oca, ecc.) che servirà da rinforzo rispetto ai contenuti emersi nei primi due incontri e potrà essere per l'insegnante un utile motivo di riflessione e verifica con la classe.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO

In caso affermativo indicare località e finalità

(Fare clic o toccare qui per immettere il testo)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



SOGGETTO PROPONENTE:	ASSOCIAZIONE LA TARTARUGA
-----------------------------	----------------------------------

TITOLO PROGETTO	RICICLARE AD ARTE!!!
------------------------	-----------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 3: Salute e benessere

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

(clicca qui per scegliere)-----

(clicca qui per scegliere)-----

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	1 +3 (2H CIASCUNO)
Periodo di svolgimento	NOVEMBRE 2024-MAGGIO 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

tutte le classi

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

(clicca qui per scegliere)

Descrizione del progetto:

La finalità del percorso è quella di riuscire a sensibilizzare i bambini sulla tematica dei rifiuti, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti, alla raccolta differenziata, al recupero e al riciclo educandoli ad un consumo attento dei beni e ad una diversa percezione di quanto si definisce rifiuto. Partendo infatti dalla considerazione che un rifiuto diventa tale solo per nostra volontà si cerca di mostrare agli alunni un altro punto di vista. Quali possono essere le potenzialità di un rifiuto “salvandolo” dal cestino e facendolo diventare altro (uno strumento musicale, un’opera d’arte, un gioco e così via)? Possiamo cambiare il nostro stile di vita attraverso scelte più responsabili volte a diminuire la riduzione della produzione di rifiuti? Perché è così importante fare una corretta raccolta differenziata? A queste ed altre domande proveremo a rispondere insieme ai bambini!

OBIETTIVI:

- Far conoscere ai bambini il concetto di rifiuto
- Insegnare agli alunni la regola delle quattro erre
- Capire che ognuno di noi può contribuire ad una corretta gestione dei rifiuti, modificando il proprio modo di consumare e proponendo modelli di comportamento compatibili con l’uso razionale delle risorse
- Divulgare la cultura del riciclo e dell’economia circolare
- Diventare consapevoli della possibilità del recupero e del riciclaggio dei rifiuti come strategia possibile per la soluzione del problema dei rifiuti
- Informare sulle corrette modalità di conferimento delle varie frazioni e, in particolare, degli imballaggi di plastica, alluminio, tetrapak e acciaio e di quelli in vetro da conferire nelle apposite campane
- Formare una coscienza civica e ambientale attenta alla salvaguardia delle risorse naturali del proprio territorio e dell’intero pianeta
- Educare al non spreco con particolare riguardo al cibo, incentivando una sua scelta responsabile partendo dal momento dell’acquisto.
- Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti, in modo da favorire una raccolta differenziata dei rifiuti consapevole e corretta attraverso l’impegno attivo in esperienze di coinvolgimento e responsabilizzazione diretta

ORGANIZZAZIONE:

Primo incontro (1 h)

Introduzione conoscitiva sull’Agenda 2030 e sui suoi 17 goals

Secondo incontro (2 h)

Il secondo incontro prevede un’introduzione sul concetto di rifiuto ed una spiegazione delle varie tipologie di rifiuto con le quali i bambini hanno a che fare ogni giorno attraverso esperienze dirette. Successivamente verrà spiegata agli alunni la regola delle 4 erre, con l’aiuto di slide e video e saranno condivisi alcuni principi base per una corretta raccolta differenziata con il supporto di un gioco ideato ad hoc.

Terzo incontro (2h)

Nel terzo incontro l’operatore proverà ad individuare con i bambini alcune modalità per riuscire a diminuire la produzione di rifiuti, partendo dalla classe, realizzando con loro un semplice vademecum. Per rafforzare i concetti di riduzione e recupero viene proposta ai bambini un’attività laboratoriale di riciclo creativo a scelta tra la realizzazione di un’opera d’arte, di strumenti musicali o di giochi vari.

Quarto incontro (2h)

Nell’ultimo incontro l’operatore si dedicherà con i bambini alla realizzazione del lavoro di riciclo creativo che potrà essere unico per la classe o prevedere più prodotti realizzati singolarmente dagli alunni o in gruppo.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO

In caso affermativo indicare località e finalità

(Fare clic o toccare qui per immettere il testo)



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



**LEGAMBIENTE
PISA**
LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Pisa Aps
-----------------------------	----------------------

TITOLO PROGETTO	Da dove viene la plastica? "La storia di due pennarelli che non volevano essere buttati via"
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere. X
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili X
- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico X
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	Tre
---------------------------	-----

Periodo di svolgimento	A scelta da gennaio ad aprile
-------------------------------	-------------------------------

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

SCUOLA PRIMARIA

classe PRIMA; X
 classe SECONDA; X
 classe TERZA; X
 classe QUARTA;
 classe QUINTA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

classe PRIMA;
 classe SECONDA;
 classe TERZA.

Descrizione del progetto:

Attraverso il racconto per immagini di una storia in cui i due protagonisti (due pennarelli colorati) cercano di capire quali siano le loro origini per comprendere quale sia il giusto luogo in cui dovranno andare una volta che avranno smesso di funzionare, la classe sarà condotta in un viaggio leggero e ironico che la porterà a comprendere l'origine di diversi materiali di uso comune. I materiali ad una prima impressione sembreranno lontani e assai diversi tra loro, ma le avventure dei vari oggetti sveleranno come questa sia soltanto un'apparenza. In questo modo sarà possibile intuire quanto dipendiamo dal petrolio e quanto questo uso sia distruttivo per il pianeta, per arrivare a progettare, con il metodo del *Design for Change* piccole azioni di cambiamento all'interno della classe, della scuola o del proprio ambiente di vita.

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

(indicare località e finalità)

Nessuna uscita prevista.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



**LEGAMBIENTE
PISA**
LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Pisa Aps
-----------------------------	----------------------

TITOLO PROGETTO	L'insostenibile regno di Oz (l'ecosistema urbano a partire dalle nostre emozioni)
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere X
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere X
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili X
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico X
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra X
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	Il progetto si compone di 3 incontri per un totale di 7 ore.
---------------------------	--

Periodo di svolgimento	Da febbraio ad aprile
-------------------------------	-----------------------

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

SCUOLA PRIMARIA

- classe PRIMA; X
- classe SECONDA; X
- classe TERZA; X
- classe QUARTA;
- classe QUINTA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- classe PRIMA;
- classe SECONDA;
- classe TERZA.

Descrizione del progetto:

Durante il primo incontro verranno introdotti la storia e i personaggi del romanzo di L. Frank Baum, *Il meraviglioso mago di Oz*. Insieme alla classe verrà riadattato alla nostra epoca e ci immedesimeremo nei personaggi per prepararci ad affrontare il nostro viaggio nell'“insostenibile regno di Oz”. Attraverso questo processo faremo riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030 sopraelencati e costruiremo strumenti esplorativi utili all'uscita.

Durante il secondo incontro, usciremo nel quartiere addentrandoci nelle insostenibilità che ci circondano (vedi sotto). Durante il terzo incontro rielaboreremo quanto osservato e, “indossando a turno scarpette d'argento”, cercheremo insieme piccole soluzioni spaziali che potrebbero rendere più sostenibile il nostro “regno”.

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA

(indicare località e finalità)

L'uscita può essere svolta nel quartiere della scuola e ha un duplice obiettivo:

- mettere la classe in ottica esplorativa, mettendosi in ascolto delle proprie sensazioni per poi comprendere meglio il concetto di sostenibilità in ambiente urbano;
- mettersi in ascolto dei propri bisogni in quanto bambini e bambine per fare delle ipotesi su come gli spazi che frequentiamo potrebbero essere più adatti alla propria autonomia di spostamento.

Se la scuola si trova in un'area a prevalenza naturalistica sarà necessario camminare fino al raggiungimento di una zona urbanizzata, in cui i livelli di inquinamento e di consumo di suolo possono essere osservati.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



**LEGAMBIENTE
PISA**
LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Pisa Aps
-----------------------------	----------------------

TITOLO PROGETTO	Piovano gatti Il paesaggio come sistema di relazioni
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere. X
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili X
- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico X
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra X
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	Tre
---------------------------	-----

Periodo di svolgimento	A scelta da gennaio ad aprile
-------------------------------	-------------------------------

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

SCUOLA PRIMARIA

classe PRIMA;
 classe SECONDA;
 classe TERZA; X
 classe QUARTA; X
 classe QUINTA. X

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

classe PRIMA;
 classe SECONDA;
 classe TERZA.

Descrizione del progetto:

Il concetto di ecosistema ha un significato funzionale: se dico "lo stagno è un ecosistema", sto dicendo che tutti gli abitanti dello stagno sono in relazione tra loro e con la parte fisica di quel dato ambiente; sostanzialmente ne indico la struttura, l'organizzazione. Questa organizzazione, propria di ogni ambiente a molteplici livelli di scala, non possiamo vederla se scattiamo una fotografia e, in generale siamo più propensi a vedere i diversi contesti ambientale più come un'immagine che come un processo. Durante gli incontri ci doteremo degli strumenti concettuali che ci permetteranno di leggere il paesaggio sulla base dei processi eco-sistemici che lo sottendono e che lo rendono tale. Le attività prenderanno spunto dalla narrazione di una storia realmente accaduta in epoca coloniale nella sperduta isola del Borneo a partire dalle azioni dell'impero britannico. Dopo avere compreso tali meccanismi torneremo al presente, dal momento che, ancora oggi, nella piccola isola, l'ecosistema continua ad essere messo a rischio da un veloce processo di deforestazione dovuto alle piantagioni di palme da olio che hanno già ridotto drasticamente la sua biodiversità. Il percorso sarà intervallato da un'uscita, utile ad applicare quanto appreso dalla storia al paesaggio che ci circonda.

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

(indicare località e finalità)

L'uscita potrà essere svolta nei dintorni della scuola, con l'obiettivo di analizzare quali sono gli elementi del paesaggio e quali relazioni hanno tra loro e con noi umani.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Il rifiuto in una fiaba
------------------------	--------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 5: Parità di genere

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe prima
classe seconda
classe terza

Descrizione del progetto:

Oggetto: Per salvare questo pianeta dai rifiuti che stanno uccidendo molti animali e avvelenando gli uomini occorre imparare a differenziare e a riciclare e soprattutto a non utilizzare la plastica. Ma cosa possiamo fare con la carta, la lana, la stoffa, i cartoncini e i bottoni?

Dar vita ad una bella fiaba toscana, cinese, indiana...

Un libro da realizzare e da portare a casa.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Sviluppo della conoscenza del problema dei rifiuti.
- Sviluppo delle capacità di distinguere i vari tipi di rifiuti.
- Comprensione del rifiuto come possibile risorsa e analisi delle strategie atte a produrne meno e soprattutto meno plastiche.
- Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, sviluppo della fantasia, creatività e manualità

Primo incontro (in classe):

Cerchiamo insieme di riflettere sulle problematiche che riguardano gli esseri viventi di questo pianeta e sugli obiettivi individuati dall'Onu per cercare di risolverli.

Concentriamoci poi sul problema dei rifiuti soprattutto i danni provocati dalla plastica.

Impariamo a differenziare e a riciclare.

Alla fine lettura di alcune fiabe, scelta della fiaba da illustrare e raccomandazione sul materiale da portare.

Secondo incontro (in classe):

Dopo la lettura di brani di una fiaba letta nell'incontro precedente, ogni bambino si occuperà di dar vita ad alcune scene disegnandole e colorandole su fogli da disegno rivestendole poi con stoffe, pizzi, lana, bottoni, carte colorate e altro materiale.

Terzo incontro (in classe):

Finiamo il lavoro, scriviamo il testo e uniamo il tutto con lo spago.

Materiale a carico della classe: 4-5 fogli da disegno ruvido per bambino, Cartoncini, avanzi di lana, stoffa, pizzi, bottoni, cotone, colla vinilica, colla a caldo.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Le Farfalle
------------------------	--------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe terza
classe quarta

Descrizione del progetto:

Conosciamo e costruiamo le farfalle che possiamo osservare nel nostro territorio.

Oggetto:

Attraverso immagini e filmati andiamo a conoscere la biodiversità delle farfalle, la loro vita e l'importanza che rivestono per l'ambiente, le cause del loro declino.

Guardiamo attraverso una proiezione le farfalle che volano nei nostri giardini e nelle nostre campagne e realizziamone alcune per comporre un moviel, o realizziamo un elaborato da concordare con l'insegnante.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza della vita delle farfalle.
- Acquisizione dei concetti di metamorfosi e di biodiversità.
- Sviluppo della manualità, della fantasia e della sensibilità nei confronti della natura.

Primo incontro (in classe):

Dopo un'introduzione riguardante l'agenda 2030 andiamo a conoscere la vita delle farfalle e le loro strategie di sopravvivenza con immagini e schede.

Secondo incontro (in classe):

Impariamo a riconoscere alcune delle belle farfalle che vediamo volare nei nostri giardini o nelle nostre campagne attraverso una proiezione e la compilazione di schede.

Disegniamo e coloriamo alcune di queste per realizzare un elaborato.

Terzo incontro (in classe):

Continuiamo l'attività iniziata arricchendola di nuove conoscenze.

Materiale a carico della classe: cartoncini delle merendine, spago, fili di lana nastro e bastoncini di legno, fotocopie (circa tre fogli per bambino) .

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Dal mare alle dune: un mare di plastica intorno a noi
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale per il primo incontro in classe; periodo primaverile per l'uscita e il successivo incontro in classe

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: L'attività umana ha prodotto nell'ultimo secolo e mezzo una quantità incredibile di rifiuti, soprattutto plastica.

Ogni anno, infatti, finisce in mare l'equivalente in peso di 320.000 TIR e ci metterà secoli e secoli per decomporsi. Nel frattempo deturpa ed avvelena l'ambiente, uccide gli animali e mina la nostra salute.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Acquisizione di una maggiore conoscenza nei confronti dei rifiuti e degli effetti da questi prodotti;
- Sviluppo di capacità di analisi e capacità critiche;
- Conoscenza del territorio e sviluppo di una maggiore coscienza civile e ambientale.

Primo incontro (in classe):

Dopo aver spiegato che cosa è l'agenda 2030 andiamo ad affrontare nel dettaglio il problema dei rifiuti e della plastica. Questo laboratorio vuole fare prima un excursus storico su come questo materiale sia entrato nelle nostre vite, per proseguire con l'analisi delle sfavorevoli conseguenze che ha determinato sia a livello ambientale che della salute umana.

Proseguiremo con una discussione sulle buone pratiche e con filmati volti a far vedere sia i danni della plastica sia i metodi per ridurre il consumo.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

uscita presso le dune di Calambrone per toccare con mano e vedere con i nostri occhi quanto detto durante l'incontro in classe.

Terzo incontro (in classe):

Realizzazione di un elaborato e giochi tematici.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: dune di Calambrone

Finalità: verifica sul campo della presenza di rifiuti, plastica e microplastiche in un ambiente particolarmente delicato



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Il viaggio delle cose
------------------------	------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 3: Salute e benessere

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe prima
classe seconda
classe terza

Descrizione del progetto:

Oggetto: il mondo in cui vive l'uomo è pieno di rifiuti che produce e non sa smaltire. Scopriamo dove nascono, che cammino percorrono e come possono essere riutilizzati.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza del vero ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata e non.
- Utilizzo dei rifiuti in modo non convenzionale.
- Imparare a lavorare in gruppo.
- Sviluppare le proprie capacità manuali e la fantasia per creare nuovi e personali oggetti.
- Sviluppare una propria capacità critica nei confronti delle tematiche all'ordine del giorno.

Primo incontro (in classe):

Dopo aver introdotto gli obiettivi dell' agenda 2030 andiamo a occuparci dei nostri rifiuti. Come sono nati certi oggetti? Perché poi diventano un rifiuto? Come possiamo farli diminuire ? Esiste un modo per trasformare dei "rifiuti" in altro? In questo incontro impariamo a modellarli per ottenere corvi, coccodrilli, meduse, pesci ...

Secondo incontro (in classe):

Continuiamo i laboratori iniziati.

Terzo incontro (in classe):

A partire da vecchi giornali realizziamo insieme, con una tecnica artigianale, nuovi fogli di carta riciclata.

Materiale a carico della classe: bottiglie di plastica, vasetti di plastica dello yogurt, flaconi dei detersivi, confezioni in cartone delle uova, ritagli di carta da regalo, forbici, pennarelli, colla stick.

Un vecchio giornale quotidiano per ogni alunno.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	I Trugolotti e i bambini Salva Pianeta!
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 3: Salute e benessere

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe prima
classe seconda
classe terza

Descrizione del progetto:

Oggetto: Una storia inventata porterà i bambini nel triste mondo dei rifiuti.

Attraverso osservazioni, discussioni, proiezioni, giochi, cercheremo di stimolare nei bambini una coscienza ecologica in modo che possano, fin dall'infanzia, prendersi cura della loro salute e del Pianeta Terra.

Cercando poi di stimolare la loro fantasia e creatività pensiamo ad un riuso del rifiuto: realizziamo giochi o diamo sfogo alla fantasia creando animali fantastici, oppure modelliamo animali di cartapesta.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Acquisizione di conoscenze relative ai rifiuti e ai problemi ambientali a questi connessi;
- Acquisizione di un comportamento corretto e responsabile nei confronti dell'ambiente;
- Sviluppo delle capacità relazionali;
- Sviluppo della creatività, della fantasia e delle abilità manuali.

Primo incontro (in classe) :

Dopo una breve presentazione e notizie sugli obiettivi generali dell'agenda 2030, una storia ci farà entrare nel mondo dei rifiuti.

Giochi, proiezioni e schede ci aiuteranno a distinguere i rifiuti, a produrne meno, a separarli in modo da non creare danni all'ambiente e all'uomo.

Secondo incontro (in classe) :

Con questo cosa ci faccio? Il rifiuto diventa altro: se vogliamo salvare il Pianeta, dopo aver imparato a non sprecare e a riciclare, occorre anche imparare a "riusare" creando nuovi oggetti come giochi da poter fare in cortile e animali fantastici o reali.

Terzo incontro (in classe):

Continuiamo il laboratorio iniziato.

Materiali a carico della classe:

barattoli di latta (uno per bambino); nastro adesivo da carrozziere, colla vinilica, colla a caldo, tappi di metallo, gusci di noce, bottoni, pezzi di stoffa, immagini ritagliate, un giornale a bambino, giornali, colla vinilica.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Il magico mondo delle api
------------------------	----------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale per gli incontri in classe, periodo primaverile per l'uscita

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: Con questo percorso i bambini avranno la possibilità di scoprire e comprendere in modo semplice il meraviglioso e complesso mondo delle api, l'importanza che hanno nella vita dell'uomo e la loro interazione col mondo naturale.

Impareranno come si svolge la vita in un alveare ed il lavoro dell'apicoltore, costruiranno loro stessi le cellette che costituiscono un favo che tanta importanza ha nel funzionamento dell'alveare.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza delle api come esseri viventi,
- Comprensione dell'importanza ecologica ed economica delle api,
- Incentivare la protezione delle api e dell' ambiente,
- Tramite la costruzione di un elaborato verranno stimulate le capacità d'osservazione e di manipolazione del bambino e la cooperazione con il resto della classe.

Primo incontro (in classe):

Spiegazione degli obiettivi dell'agenda 2030, introduzione alla vita delle api (funzionamento di un alveare, le parti che lo compongono, l'ape regina, i fuchi e le operaie ed i ruoli che ricoprono nell'arco della loro vita).

Secondo incontro (in classe):

realizzazione di un elaborato (o costruzione di un favo o realizzazione di un origami).

Terzo incontro (uscita didattica):

uscita in località da concordare, alla ricerca degli insetti impollinatori e delle api selvatiche, quelle che più delle altre, rischiano di scomparire per sempre.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: uscita nelle vicinanze della scuola se possibile, oppure a Bosco Tanali (loc. Caccialupi, comune di Bientina).

Finalità: la ricerca degli insetti impollinatori e delle api selvatiche.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Il Parco di San Rossore: il mare e le dune
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 3: Salute e benessere

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale per il primo incontro in classe; marzo-aprile per l'uscita e il successivo incontro in classe

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe terza
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: il Parco Naturale Regionale di Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli, è stato istituito alla fine degli anni '70 per conservare le elevate peculiarità ambientali della costa pisana e versiliese e delle grandi foreste planiziali.



Il Parco è stato inserito nell'elenco mondiale delle Riserve della Biosfera dell'UNESCO. Il suo perimetro include la più grande estensione di foreste costiere di tutto il bacino del Mediterraneo e ospita alcuni siti della rete Natura 2000. Ha ricevuto dal Consiglio d'Europa il prestigioso Diploma Europeo dei Parchi, mentre parti del suo territorio sono state dichiarate zone umide di importanza internazionale (Ramsar).

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale in relazione alla variazione degli elementi ambientali.
- Conoscenza dei principali ambienti del Parco.
- Acquisizione di capacità e disponibilità al lavoro di gruppo.
- Rispetto della natura in forma operativa.

Primo incontro (in classe):

Dopo una introduzione sugli obiettivi generali dell' agenda 2030 andiamo a vedere com'è nato e com'è fatto il Parco di Migliarino – San Rossore, quali sono i suoi principali ambienti e gli animali che vi vivono.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

(a Calambrone).

Analisi dei vari ambienti dell'arenile e distinzione fra quello che è naturale o inquinante.

Le attività di osservazione e raccolta dati saranno compiute dai bambini divisi in due gruppi.

Un gioco finale ci aiuterà a conoscere l'importanza delle dune e delle piante pioniere.

Terzo incontro (in classe):

si rielabora l'esperienza, si aggiungono nuove informazioni e alla fine si realizza un cartellone.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: Tirrenia o Calambrone

Finalità: Analisi dei vari ambienti dell'arenile e distinzione fra quello che è naturale o inquinante.

Le attività di osservazione e raccolta dati saranno compiute dai bambini divisi in due gruppi.

Un gioco finale ci aiuterà a conoscere l'importanza delle dune e delle piante pioniere.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Il boschi del Parco di San Rossore
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 3: Salute e benessere

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale per gli incontri in classe; marzo-aprile per l'uscita

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe terza
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: il Parco Naturale Regionale di Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli, è stato istituito alla fine degli anni '70 per conservare le elevate peculiarità ambientali della costa pisana e versiliese e delle grandi foreste planiziali.



Il Parco è stato inserito nell'elenco mondiale delle Riserve della Biosfera dell'UNESCO. Il suo perimetro include la più grande estensione di foreste costiere di tutto il bacino del Mediterraneo e ospita alcuni siti della rete Natura 2000. Ha ricevuto dal Consiglio d'Europa il prestigioso Diploma Europeo dei Parchi, mentre parti del suo territorio sono state dichiarate zone umide di importanza internazionale (Ramsar).

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale in relazione alla variazione degli elementi ambientali.
- Conoscenza dei principali ambienti del Parco.
- Acquisizione di capacità e disponibilità al lavoro di gruppo.
- Rispetto della natura in forma operativa.

Primo incontro (in classe):

Dopo una breve introduzione sugli obiettivi generali dell' agenda 2030 andiamo a vedere com'è nato e com'è fatto il Parco di Migliarino – San Rossore, quali sono i suoi principali ambienti e gli animali che vi vivono.

Secondo incontro (in classe):

Giochi e filmati aiuteranno a capire gli ecosistemi del Parco.

Terzo incontro (**uscita didattica**):

Uscita fra i boschi della Tenuta di San Rossore zona B o nella Tenuta di Tombolo, zona S. Piero a Grado.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: Tenuta di San Rossore zona B o Tenuta di Tombolo, zona S. Piero a Grado

Finalità: conoscenza dei vari tipi di bosco e delle principali specie vegetali e animali presenti.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Conosciamo i boschi delle Cerbaie
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	3 (tre)
Periodo di svolgimento	Prima uscita nel periodo invernale; seconda uscita e incontro in classe nel periodo primaverile

DESTINATARI DEL PROGETTO:

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe prima
classe seconda
classe terza

Descrizione del progetto:

La biodiversità nei cambiamenti stagionali del bosco.

Oggetto: I dati del Nuovo Inventario Nazionale delle foreste mostrano che il territorio della nostra regione è ricoperto per oltre la metà di boschi.

Questo percorso si pone l'obiettivo di fornire elementi interpretativi dei valori ecologici del Bosco come ecosistema strutturale del nostro paesaggio, a partire dall'esperienza sul campo, con la possibilità di rielaborarla in classe introducendo anche alcuni elementi di ecologia generale che pongono le foreste fra i presidi principali di vita del pianeta.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Acquisizione del concetto della variazione ecologico-vegetazionale in funzione dell'altitudine e della disponibilità di acqua.
- Analisi del mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo e nello spazio.
- Utilizzo dei canali sensoriali per esplorare l'ambiente.
- Maturare le capacità percettivo/visive.
- Scoperta che ogni ambiente è peculiare in quanto ecosistema complesso.
- Approfondimento della conoscenza del territorio di appartenenza.
- Compiere esperienze in prima persona, formulare ipotesi e trarre conclusioni personali.
- Avvio alla formazione di una coscienza ecologica.

Primo incontro (**uscita didattica**):

Visita autunnale, con osservazione del bosco dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.

Periodo: ottobre-febbraio.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

Visita primaverile nella stessa località, con particolare riferimento alle caratteristiche legate ai cambiamenti stagionali.

Periodo: marzo-inizio maggio.

Terzo incontro (in classe):

Riflessione sugli obiettivi dell'agenda 2030.

Proiezione delle diapositive e rielaborazione dei dati osservati durante le precedenti visite al bosco, realizzazione di un elaborato

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: una delle seguenti: Vaiano, Pianore, la Conserva, Cerretti, comuni di Bientina e Santa Maria a Monte, località poste sulle colline delle Cerbaie, che rappresentano uno dei territori più ricchi di biodiversità della nostra provincia.

Finalità: osservazione del bosco dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	I cambiamenti stagionali a Bosco Tanali
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (Tre)
Periodo di svolgimento	Prima uscita nel periodo invernale; seconda uscita e incontro in classe nel periodo primaverile

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe prima
classe seconda

Descrizione del progetto:

Oggetto: l'area di Bosco Tanali rappresenta un antico lembo del Padule di Bientina che, nei primi anni del '900, fu arginato e trasformato in una cassa di colmata per il prosciugamento del terreno paludoso.

Questo, a pochi decenni dal prosciugamento dell'antico Lago di Sesto, all'epoca il più grande lago della Toscana.

Dal 2010 l'area è diventata Riserva Regionale e nel 2013 è stata ricompresa nella Zona umida di importanza internazionale dell'ex-lago di Bientina (convenzione di Ramsar).

La visita prevede un percorso attraverso il bosco dove potremo osservare diversi ambienti progressivamente caratterizzati dalla presenza di una maggiore umidità: bosco mesofilo, bosco igrofilo, prati umidi, canneto e chiaro.

Durante la visita ci possiamo soffermare presso alcuni capanni per l'osservazione della fauna presente nei vari periodi.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza di un'area umida e delle sue peculiarità botaniche e zoologiche.
- Approfondimento della conoscenza del territorio vicino a noi.
- Comprensione del rapporto uomo/ambiente.
- Conoscenza di alcune specie arboree, arbustive e erbacee.

Primo incontro (uscita didattica):

Visita autunnale/invernale alla Riserva Regionale, con osservazione della Riserva dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.

Periodo: ottobre-febbraio.

Secondo incontro (uscita didattica):

Visita primaverile, con particolare riferimento alle caratteristiche legate ai cambiamenti stagionali.

Periodo: marzo-maggio.

Terzo incontro (in classe):

introduzione ai temi dell'agenda 2030, analisi della biodiversità di Bosco Tanali attraverso la rielaborazione dei dati osservati durante le visite al bosco. Visione di immagini e loro commento.

Realizzazione di un cartellone.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

Finalità: osservazione della Riserva dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Esploriamo un'area umida
------------------------	---------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (Tre)
Periodo di svolgimento	Primo incontro in classe nel periodo invernale; uscita e incontro in classe nel periodo primaverile

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe seconda
classe terza
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: l'area di Bosco Tanali rappresenta un antico lembo del Padule di Bientina che, nei primi anni del '900, fu arginato e trasformato in una cassa di colmata per il prosciugamento del terreno paludoso.

Questo, a pochi decenni dal prosciugamento dell'antico Lago di Sesto, all'epoca il più grande lago della Toscana.

Dal 2010 l'area è diventata Riserva Regionale e nel 2013 è stata ricompresa nella Zona umida di importanza internazionale dell'ex-lago di Bientina (convenzione di Ramsar).

La visita prevede un percorso attraverso il bosco dove potremo osservare diversi ambienti progressivamente caratterizzati dalla presenza di una maggiore umidità: bosco mesofilo, bosco igrofilo, prati umidi, canneto e chiaro.

Durante la visita ci possiamo soffermare presso alcuni capanni per l'osservazione della fauna presente nei vari periodi.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza di un'area umida e delle sue peculiarità botaniche e zoologiche.
- Approfondimento della conoscenza del territorio vicino a noi.
- Comprensione del rapporto uomo/ambiente.
- Conoscenza di alcune specie arboree, arbustive e erbacee.

Primo incontro (in classe):

Riflessione sugli obiettivi dell'agenda 2030. Proiezione di immagini sulla Riserva Regionale e i suoi abitanti.

Secondo incontro (uscita didattica):

Una visita alla riserva Regionale di Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina) lungo un percorso che mostra tutti gli ambienti rappresentati.

Periodo: primavera.

Terzo incontro (in classe):

Rielaborazione delle osservazioni effettuate durante la precedente escursione, realizzazione di un elaborato.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

Finalità: visita della Riserva per conoscere dal vivo gli ambienti descritti in classe.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Ghiri scarpe noci e fiasche... Una fiaba per conoscere alberi e animali del bosco
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (Tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO SCUOLA PRIMARIA

classe terza

classe quarta

Descrizione del progetto:

Oggetto: Attraverso una fiaba toscana e una serie di personaggi fantastici come il Ghiro Palmiro, Nino il Moscardino e Bartolo lo Scoiattolo si cercherà di spiegare l'utilità per l'uomo e per gli animali dei frutti di alcuni alberi dei nostri boschi come il Castagno, il Noce e il Nocciolo e degli utensili che si ricavano dal loro legno.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza di alcuni alberi e loro utilizzo per la produzione di utensili e contenitori riciclabili.
- Conoscenza della cultura del Castagno e degli antichi mestieri ad esso collegati.
- Conoscenza degli animali del bosco legati a queste coltivazioni.
- Conoscenza dei prodotti tipici e artigianali del territorio di appartenenza.
- Uso del fantastico come chiave di conoscenza della natura.
- Sviluppo della fantasia e delle attività manuali.

Primo incontro (in classe):

Dopo una spiegazione degli obiettivi dell'agenda 2030, il racconto di una fiaba toscana introdurrà l'argomento. Proseguiremo con la descrizione degli alberi, delle foglie, dei frutti fino a realizzare un cartellone con un nocciolo, un noce e un castagno.

Secondo incontro (in classe):

Aiutati da impronte e altre tracce scopriremo i vari animali che vivono nel bosco e che si cibano di questi frutti. Una volta conosciuti saranno proprio loro a spiegarci l'importanza che questi alberi hanno per l'uomo.

Terzo incontro (in classe):

Si proiettano immagini riguardanti la lavorazione del castagno (si darà una dimostrazione della eralizzazione di un corbello fatto con il cartoncino) e delle castagne e brevi filmati sugli animali trattati. Un'altra fiaba toscana concluderà gli incontri in classe.

Materiale occorrente a carico della classe: da concordare con l'operatore: cartoncini bristol e carta da pacchi bianca marrone per la realizzazione degli alberi. A seconda delle esigenze delle insegnanti, al posto dei cartelloni possono essere proiettate altre immagini di approfondimento o realizzare un cesto.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Girini, rane, ranocchi... principi e marmocchi...
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	Periodo invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe terza
classe quarta

Descrizione del progetto:

Oggetto: Come sono fatte le rane? Dove vivono? Cosa mangiano e da chi sono mangiate? Come sono fatte quando sono piccole? Com'è fatto uno stagno e da chi è popolato?

Attraverso una fiaba, una filastrocca e una serie di filmati, cercheremo di dare una risposta a queste domande e di introdurre i concetti di metamorfosi, habitat e rete alimentare.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Utilizzo del fantastico come chiave di lettura della natura.
- Acquisizione dei concetti di Metamorfosi, Habitat, Ecosistema, Biodiversità.
- Fornire elementi di conoscenza relativi agli anfibi e agli organismi delle zone umide e comprendere l'importanza della loro tutela.
- Sviluppo della creatività e della manualità e della disponibilità al lavoro di gruppo.
- Acquisizione della responsabilità nei confronti dell'ambiente e in particolare nei confronti degli anfibi.

Primo incontro (in classe):

Dopo una prima presentazione dedicata agli obiettivi dell'agenda 2030 approfondiamo la biodiversità della vita sulla terra e nell'acqua. Una fiaba introdurrà il concetto di metamorfosi (delle rane e degli insetti dello stagno) e immagini e filmati aiuteranno i bambini a conoscere le piante e gli ambienti dove vivono le rane. Dopo questa parte più teorica si inizierà la costruzione dello stagno e del bosco igrofilo con cartoncino e materiale riciclato.

Secondo incontro (in classe):

Lettura di una filastrocca sulla vita degli anfibi e degli altri animali dello stagno. Proiezione di immagini riguardanti gli animali che popolano le zone umide. Si continua la costruzione dei plastici popolandoli con gli animali disegnati dai bambini.

Terzo incontro (in classe):

Si riprendono gli argomenti affrontati e si aggiungono nuove informazioni sulle rane ed altri anfibi attraverso cartelloni didattici e nuove immagini e filmati. Si analizzano le cause di estinzione degli anfibi e si completano lo stagno e il bosco igrofilo con rane e girini.

Materiale occorrente a carico della classe (per 1 stagno e un bosco igrofilo per classe): Colla, scotch, pennarelli, pastelli, matite, lapis, gomme, spillatrice, fogli di carta velina verdi; cartoncini bristol 70x50: marroni, verdi di varie tonalità, celesti o blu, carta crepa marrone e verde.

(il materiale occorrente può subire variazioni a seconda che si decida di realizzare plastici o pannelli in rilievo).

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Rane, rospi e raganelle: tutela degli anfibi, rifiuti, inquinamento, cambiamenti climatici.
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 (Tre)
Periodo di svolgimento	Periodo invernale per gli incontri in classe, periodo primaverile per l'uscita

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe terza
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: Come sono fatte le rane? Dove vivono? Cosa mangiano e da chi sono mangiate? Come sono fatte quando sono piccole? Com'è fatto uno stagno e da chi è popolato? Quali sono i danni prodotti dall'inquinamento, dai rifiuti, dalle discariche più o meno abusive e dai cambiamenti climatici? Attraverso una fiaba, una filastrocca e una serie di filmati, cercheremo di dare una risposta a queste domande e di introdurre i concetti di metamorfosi, habitat e rete alimentare.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Fornire elementi di conoscenza relativi agli anfibi e agli organismi delle zone umide.
- Cogliere alcuni dei complessi adattamenti alla vita acquatica.
- Analizzare e imparare a riconoscere alcuni macroinvertebrati e microrganismi che popolano uno stagno.
- Sviluppo della creatività e della manualità.
- Educazione civica al non inquinare e al non sprecare.
- Acquisizione della responsabilità nei confronti dell'ambiente e in particolare nei confronti degli anfibi.

Primo incontro (in classe): Dopo una presentazione su quelli che sono gli obiettivi dell'agenda 2030 una fiaba illustrata ci introdurrà nel mondo della vita nell'acqua e ci porterà ad affrontare il concetto di metamorfosi (delle rane e degli insetti dello stagno); immagini e filmati ci faranno conoscere le piante e gli ambienti dove vivono le rane.

Giochi, questionari o disegni chiuderanno l'incontro.

Secondo incontro (in classe): Il racconto di una filastrocca originale illustrata appositamente ci condurrà a conoscere la vita delle rane e dei suoi predatori. Immagini e filmati aiuteranno a capire la vita di questi stupendi animali e le cause di estinzione. Giochi, questionari o disegni chiuderanno l'incontro.

Terzo incontro (uscita didattica): Un' uscita sul territorio permetterà di conoscere questi delicati ambienti e di osservare, con un po' di fortuna, alcune di queste stupende creature

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

Finalità: visita degli ambienti popolati dagli anfibi e osservazione di uova, girini, macroinvertebrati acquatici.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	C'era una volta un grande lago... ...che prima non c'era!
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	Periodo invernale i primi due incontri, primaverile l'uscita.

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: Il percorso invita a guardare la pianura di Bientina alla ricerca di tracce che ci facciano cogliere elementi di connessione con il passato: quello che c'era dal punto di vista naturalistico e storico e quello che rimane.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza del territorio dal punto di vista geologico, storico e ambientale.
- Interpretazione delle tracce costituite da opere, edifici, monumenti, documenti, per ricostruire la storia dei luoghi.
- Invito all'osservazione e all'elaborazione dei dati, formulazione e verifica di ipotesi.

Primo incontro (in classe):

Dopo una presentazione sugli obiettivi dell'agenda 2030 passeremo alla proiezione di immagini sulla storia del lago scomparso e faremo osservazioni sulle carte storiche e geologiche, la bonifica e le specie scomparse fino ad andare ad osservare cosa è rimasto di tutta quella biodiversità e come, oggi, viene tutelata.

Secondo incontro (in classe):

Realizzazione di un cartellone o di un diorama.

Terzo incontro (**uscita didattica**):

La Riserva Regionale di Bosco Tanali (loc. Caccialupi, comune di Bientina): scopriamo quel che rimane del lembo di un antico lago.

Il progetto prevede un'uscita guidata

SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

Finalità: visita alla Riserva Naturale che racchiude la memoria vivente degli habitat che altrove sono stati cancellati dalle bonifiche.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Nello il Pipistrello
------------------------	-----------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe prima
classe seconda
classe terza

Descrizione del progetto:

Oggetto: Come sono fatti i pipistrelli e che ruolo rivestono nell'ambiente naturale?

Quali specie sono presenti in Europa? Come possiamo aiutarli?

Realizziamone uno con materiale riciclato.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza della vita dei pipistrelli e della loro importanza ecologica. Acquisizione del concetto di biodiversità e di relazione ecosistemica.
- Stimolo della fantasia e della creatività.

Primo incontro (in classe) :

Dopo una presentazione sull'agenda 2030, attraverso filmati e immagini andiamo a conoscere queste straordinarie creature.

Secondo incontro (in classe):

Approfondiamo l'argomento e cominciamo la costruzione di un pipistrello, in parte con materiale riciclato!

Terzo incontro (in classe):

Completiamo il lavoro iniziato.

Materiale a carico della classe:rotolo di carta igienica, forbici, spillatrice e punti, scovolini bianchi 3 a bambino, matita bianca, 2 cartoncini neri 70 per 50, 1 cartoncino bianco piccolo, da concordare il materiale con cui ricoprire il rotolo di carta igienica (tempera marroncina e pennelli o carta vellutata adesiva marrone-nero-panna), legnetto e cordino, das.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	I diritti degli animali: educare alla responsabilità
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 3: Salute e benessere

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe terza
classe quarta

Descrizione del progetto:

Oggetto: Una fiaba toscana ci permette di entrare nel mondo degli animali e di introdurre il delicato tema dei loro diritti. Storie di animali abbandonati e esperienze dirette dei bambini, simulazioni e giochi per cercare di sviluppare la sensibilità e il rispetto nei confronti di questi esseri viventi e interiorizzare regole fondamentali di civiltà per evitare crudeltà e abbandoni.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Sviluppo della sensibilità nei confronti degli animali.
- Sviluppo delle capacità logiche e del lavoro di gruppo.

Primo incontro (in classe):

Dopo una introduzione sulle finalità dell'agenda 2030 il racconto di una fiaba toscana introdurrà l'argomento; analisi della fiaba stessa e delle esperienze personali degli alunni.

Storie di cani e gatti ospiti del canile e gattile, simulazioni e giochi finali.

Secondo incontro (in classe):

Un'altra fiaba creerà empatia nei confronti degli animali e introdurrà il tema dei diritti degli animali e di quello che possiamo fare nel nostro piccolo.

Un gioco finale concluderà l'esperienza.

Terzo incontro (in classe):

Rielaborazione dell'esperienza e realizzazione di un elaborato.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	La tartaruga un tempo fu...
------------------------	------------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	invernale

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe prima
classe seconda
classe terza
classe quarta

Descrizione del progetto:

Oggetto: Tartarughe o testuggini? Marine, palustri e terrestri: andiamo a conoscerle...

Come sono fatte, come vivono, i nidi e le uova.

Predatori e cause di estinzione.

Infine costruiamone una che sia di buon auspicio per le specie a rischio.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Conoscenza della vita di questi rettili e della loro importanza ecologica.
- Acquisizione del concetto di biodiversità e di relazione ecosistemica.
- Stimolo della fantasia e della creatività.

Primo incontro (in classe):

La conoscenza dell'agenda 2030 è importante per capire perchè dobbiamo agire per preservare la biodiversità.

Attraverso filmati e immagini andiamo a conoscere le tartarughe e la loro vita.

Vediamo le differenze fra le testuggini e le tartarughe marine e conosciamo le specie più comuni e quelle più strane.

Secondo incontro (in classe):

Parliamo delle cause di estinzione.

Realizziamo un elaborato oppure una tartaruga, utilizzando in parte materiale riciclato.

Terzo incontro (in classe):

Continuiamo a lavorare!

Materiale occorrente a carico della classe: cartoncini bristol e carta da pacchi bianca marrone, colla, tempere e altro materiale da concordare con l'operatore.

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Indovina Chi...ù? Conosciamo da vicino gli uccelli
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	Periodo invernale i primi due incontri, primaverile l'uscita.

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe terza
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto:

Questo progetto si pone il fine di conoscere e appassionarsi al meraviglioso mondo dei volatili andando a scoprire i meccanismi del volo, delle migrazioni, le strategie riproduttive e alimentari. Il tutto attraverso giochi e immagini.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Promuovere la conoscenza della biodiversità in ambito ornitologico (nome, aspetto, habitat, alimentazione, modalità riproduttive, abitudini migratorie, caratteristiche del volo e del canto)
- Sviluppare la creatività e la collaborazione.
- Favorire l'apprendimento tramite gioco.

Primo incontro (in classe)

Dopo un'introduzione sull'Agenda 2030 si passa alla Presentazione di una serie di uccelli e delle loro caratteristiche (per questo sarà richiesta la partecipazione attiva dei bambini). Realizzazione di carte da gioco tematiche. Gioco finale, dove verranno richiamate le conoscenze trasmesse durante la prima parte.

Secondo incontro (in classe)

Attraverso la lettura di una storia illustrata si affronta il tema delle migrazioni. A seguire un approfondimento tramite slide. Un gioco finale concluderà l'incontro.

Terzo incontro (**uscita didattica**)

Un'uscita a Bosco Tanali per osservare e ascoltare i nostri stupendi volatili

Il progetto prevede un'uscita guidata
SI

In caso affermativo indicare località e finalità

Località: Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

Finalità: visita alla Riserva Naturale per osservare le specie di uccelli presenti.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

**LEGAMBIENTE
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Legambiente Valdera a.p.s.
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	Amico Fiume
------------------------	--------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	Periodo invernale il primo incontro, primaverile l'uscita e il terzo incontro

DESTINATARI DEL PROGETTO

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe quarta
classe quinta

Descrizione del progetto:

Oggetto: storico percorso di Legambiente in tutto il territorio nazionale.

L'Arno è il maggior fiume dell'Italia centrale dopo il Tevere e il principale corso d'acqua della Toscana. La sua presenza ha avuto ed ha tutt'oggi un'ampia influenza sul territorio e sulle attività umane che lo caratterizzano.

Durante questo percorso vengono sviluppati numerosi temi, dalla semplice valutazione del fiume e del suo bacino idrografico, degli aspetti cartografici e economici, fino alla valutazione della qualità dell'acqua che vi scorre per giungere, infine ad eventuali proposte di miglioramento.

Obiettivi cognitivi e formativi:

- Osservazione delle caratteristiche fisiche, chimiche e geografiche di un territorio. Raccolta, selezione e ordinamento di informazioni e dati.
- Acquisire la conoscenza dell'ambiente fluviale come esempio di ecosistema integrato al territorio (aspetti naturalistici-storici-economici).
- Sviluppare il desiderio di tutela degli ambienti fluviali e allo stesso tempo la conoscenza dei metodi più appropriati.
- Stimolare la capacità di porsi domande, fare delle ipotesi, cercare connessioni, verificare sul terreno nozioni e domande emerse in classe.

Primo incontro (in classe):

Dopo un' introduzione riguardante gli obiettivi dell'Agenda 2030 studiamo insieme le cartine dell'Arno e vediamo come il suo percorso si è modificato nel corso delle ere geologiche e storiche. Andiamo ad osservare poi, attraverso immagini, sia l'importanza che ha avuto per la vita e il lavoro dell'uomo sia le criticità costituite dal contenimento delle sue acque.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

Osservazione sul campo. Dopo aver individuato un tratto di fiume di interesse, se ne perlustrano le sponde per raccogliere le informazioni sulle condizioni generali del fiume e della sua riva (morfologia riparia, vegetazione, fauna, rifiuti, scarichi liquidi, grado di urbanizzazione delle sponde...). Utilizzo di schede di osservazione.

Periodo per l'uscita: marzo-aprile-maggio.

Terzo incontro (in classe):

Rielaborazione dell'esperienza e realizzazione di un elaborato.

Il progetto prevede un'uscita guidata
SI

In caso affermativo indicare località e finalità

<p>Località: Tratto dell' argine dell'Arno fra Cascina e Zambra Finalità: Osservazione dal vivo del fiume e delle sue caratteristiche</p>



SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Associazione APS Mani Attive
TITOLO PROGETTO	Arte dell'intreccio, dal passato al presente

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

- Goal 4: Salute e benessere
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	4
Periodo di svolgimento	Febbraio/Marzo 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

SCUOLA PRIMARIA

- classe PRIMA;
- classe SECONDA;
- classe TERZA;
- classe QUARTA;
- classe QUINTA.

Descrizione del progetto:

Analisi del contesto

La "società del benessere", sempre più spesso ad evidenziare una precoce evoluzione dell'infanzia determinando però un modo di vivere infantile più frenetico e talvolta confuso e caotico per i problemi connessi al ritmo di vita della famiglia. Molto spesso assistiamo alla distorsione dei processi di sviluppo relativi all'autonomia, all'autocontrollo, alla socializzazione, alla responsabilità, ecc. Pertanto, riteniamo opportuno fare esaminare agli insegnanti il decalogo per poi proporre ai bambini, dopo la lettura di esso, esperienze di sperimentazione, attività e giochi.

Tipologia dell'intervento

- Lettura del decalogo ai bambini
- Scelta con le insegnanti di una parte dei diritti da approfondire con i bambini
- Uscita didattica nell'ambiente concordato con l'insegnante, esperienze sensoriali, di gioco ed esplorative; raccolta del materiale da utilizzare a scuola
- Attività manipolative, sensoriali e creative in classe
- Realizzazione di oggetti e manufatti

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Uscita da concordare con la classe (campagna, mare, bosco, ecc)



SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGETTO PROPONENTE:	Associazione APS Mani Attive
TITOLO PROGETTO	Arte dell'intreccio, dal passato al presente

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	4
Periodo di svolgimento	Febbraio 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

SCUOLA PRIMARIA

- Classe QUARTA;
- classe QUINTA;

Descrizione del progetto:

Analisi del contesto

L'arte dell'intreccio, considerata arte rurale molto antica, è praticata in molti paesi dell'Italia, dove è molto apprezzata. È importante avvicinare le nuove generazioni a questa arte, non solo per l'esercizio manuale, creativo e di concentrazione che necessita, ma anche per far capire loro che oggi c'è ancora spazio per realizzare oggetti utili con le mani che possono diventare di uso quotidiano, in sostituzione della plastica e di tutti quei materiali dannosi per l'ambiente.

Tipologia dell'intervento

- Narrazione di storie e presentazione di immagini, foto e vari tipi di vegetali utilizzati nell'arte dell'intreccio. Storia e importanza dell'arte dell'intreccio attraverso la storia dei popoli.
- Progettazione dell'oggetto da creare e successiva realizzazione

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Uscita guidata presso un laboratorio artigianale dell'intreccio



SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Associazione APS Mani Attive
TITOLO PROGETTO	Tingere e dipingere con i colori naturali

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	4
Periodo di svolgimento	Gennaio/Febbraio 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO *(scegliere tra una o più opzioni disponibili)*

SCUOLA PRIMARIA

- classe TERZA;
- classe QUARTA;
- classe QUINTA;

Descrizione del progetto:

Analisi del contesto

La proposta di questa esperienza scaturisce dall'importanza di avvicinare ancora una volta i bambini e i ragazzi ai prodotti della terra in quanto elementi fondamentali nell'alimentazione. In questo contesto però riteniamo importante indirizzare, l'interesse, la curiosità e la sperimentazione degli stessi attraverso un'esperienza di laboratorio artistica, manuale: 'estrazione dei colori dagli ortaggi, frutti, fiori, radici, spezie, ecc. per poi applicare i colori ottenuti nella tecnica della pittura, tintura e stampa

Tipologia dell'intervento

- Conversazione in classe per la presentazione del progetto
- Uscita didattica
- Laboratori in classe per l'estrazione dei colori dai prodotti raccolti
- Utilizzo dei colori ottenuti attraverso la pittura, tintura, stampa su carta, stoffa e filati

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Uscita nella campagna per la raccolta di erbe e fiori spontanei e ortaggi utili per l'estrazione dei colori



SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Associazione APS Mani Attive
TITOLO PROGETTO	Creare con la carta

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	4
Periodo di svolgimento	Gennaio/Febbraio 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO *(scegliere tra una o più opzioni disponibili)*

SCUOLA PRIMARIA

- classe PRIMA;
- classe SECONDA;
- classe TERZA;
- classe QUARTA;
- classe QUINTA;

Descrizione del progetto:

Analisi del contesto

In un'epoca consumistica, in cui degrado ambientale causato dall'incuria dell'uomo e i relativi disastri derivati dagli eventi atmosferici, riteniamo opportuno sensibilizzare i bambini al rispetto della natura, in quanto bene primario, promuovendo il loro interesse al riciclo del materiale usato e al riutilizzo di esso, laddove è loro possibile. La carta è un elemento di grande consumo e perciò riteniamo importante proporre ai bambini attività manuali per la realizzazione di oggetti utili e manuali, di graduale difficoltà, a seconda dell'età degli stessi, stimolando allo stesso tempo la loro manualità

Tipologia dell'intervento

- Storia della carta
- Presentazione e utilizzo di vari tipi di carta e cartone
- Cenni sulla raccolta differenziata
- Laboratorio di ricerca, progettazione e creazione di oggetti da realizzare individualmente o in gruppo

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Uscita didattica da concordare con le insegnanti



SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Associazione APS Mani Attive
TITOLO PROGETTO	Tessendo e intrecciando

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	4
Periodo di svolgimento	Febbraio/Marzo 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

SCUOLA PRIMARIA

- classe SECONDA;
- classe TERZA;
- classe QUARTA;
- classe QUINTA;

Descrizione del progetto:

Premessa

La tessitura e l'intreccio sono sempre stati oggetto di interesse e curiosità da parte dell'uomo sin dai tempi più antichi. Ovviamente nell'arco del tempo queste tecniche sono andate via via evolvendosi attraverso l'utilizzo di macchinari sempre più tecnologici e materiali tecnici di natura più svariata; proprio per quanto detto riteniamo opportuno proporre ai bambini la costruzione di telai con materiale di recupero e ricercare orditi e trame tra i filati naturali che in questi ultimi tempi non è facile trovare.

Tipologia dell'intervento

- Narrazione storia della tessitura attraverso i tempi
- presentazione dei filati e tessuti naturali e confronto coi materiali e tessuti sintetici
- brevi nozioni e presentazione di immagini relative alle piante agli animali dai quali si ricavano le fibre naturali
- Costruzione di telai e navette
- Realizzazione dei manufatti a telaio

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Uscita didattica da concordare con le insegnanti



SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Associazione APS Mani Attive
TITOLO PROGETTO	Amico Fiume (Conosciamo e proteggiamo il fiume Arno)

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 3: Salute e benessere
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14: Vita sott'acqua

Durata: n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	4
Periodo di svolgimento	Marzo/Aprile 2025

DESTINATARI DEL PROGETTO *(scegliere tra una o più opzioni disponibili)*

SCUOLA PRIMARIA

- classe TERZA;
- classe QUARTA;
- classe QUINTA;

Descrizione del progetto:

Analisi del contesto

I cambiamenti climatici di questi ultimi decenni molto spesso mettono a rischio l'habitat naturale e le popolazioni che vivono nelle vicinanze dei fiumi. Il fiume Arno, che attraversa i nostri paesi e la nostra città, purtroppo è uno di questi. Noi vogliamo, attraverso questo percorso formativo, sensibilizzare le nuove generazioni all'importanza ambientale di questo fiume, alla sua incolumità e delle persone che popolano i paesi limitrofi.

Tipologia dell'intervento

- Esposizione verbale e fotografica della storia del fiume dagli anni 50 ad oggi e del vissuto degli abitanti dei paesi attraversati dal fiume
- Uscita guidata
- Incontro in classe: realizzazione di cartelloni per la documentazione grafica e verbale dell'esperienza vissuta e dei materiali raccolti

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Uscita guidata sulla pista ciclabile dell'Arno per effettuare l'osservazione del percorso del fiume, degli argini, della gola, della flora e della fauna. Durante l'uscita saranno raccolte piante spontanee e sarà fatta una ricerca e osservazione di materiale abbandonato per l'incuria dell'uomo. Tutto ciò deve essere motivo di discussione e dibattiti nell'ambito scolastico.



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	Odv Ri-Creas
-----------------------------	--------------

TITOLO PROGETTO	Guardiani Verdi: Coltiviamo la Consapevolezza Ambientale per difendere la nostra Terra
------------------------	--

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 15: Vita sulla Terra

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Durata: n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo

Numero di incontri	7
Periodo di svolgimento	01/12/2024 – 25/05/2025

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

tutte le classi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

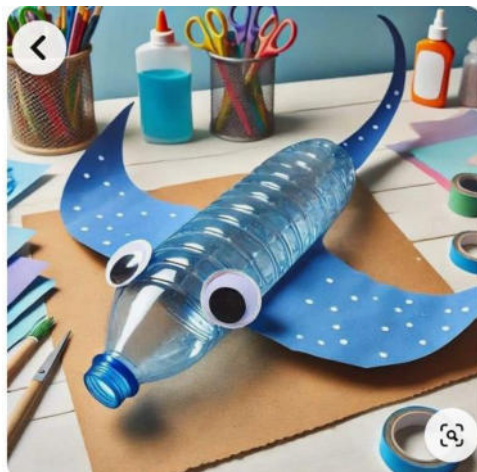
Il progetto educativo "Guardiani Verdi" è un'iniziativa coinvolgente e interattiva pensata per i ragazzi delle scuole elementari. Vogliamo far capire ai bambini quanto sia importante proteggere l'ambiente e incoraggiarli a fare scelte che aiutino la Terra. Con attività divertenti e lezioni pratiche, vogliamo ispirare questi a diventare guardiani attivi del nostro pianeta.

Obiettivi del Progetto:

1. Conoscere la Natura: Scoprire cose nuove sulla diversità delle piante e degli animali, l'acqua, le foreste e come tutto è collegato.
2. Aiutare la Terra: Capire come possiamo ridurre i rifiuti, usare l'acqua e l'energia con attenzione e fare scelte che rendano il nostro mondo migliore a partire da piccoli gesti quotidiani.
3. Arte per la Natura: Usare la creatività per fare opere d'arte con materiali riciclati e mostrare quanto sia bello prendersi cura della Terra.
4. Giardinaggio Divertente: Piantando semi e prendendoci cura delle piante

Attività del Progetto:

Il progetto ha inizio con una panoramica sull'Agenda 2030, che verrà illustrata alla classe tramite la proiezione di video appositamente selezionati in base al linguaggio utilizzato e alle tematiche affrontate, con una successiva discussione per capire il grado di consapevolezza degli alunni sui temi ambientali, avendo particolare cura a creare sin da subito un ambiente amichevole aperto e spontaneo dove i bambini possono sentirsi liberi e invogliati a condividere le loro idee ed esperienze.



La classe sarà incentivata alla partecipazione tramite la creazione di un gioco a premi, ove ad una partecipazione maggiore verranno corrisposti punti e riconoscimenti.

Approfondiremo l'importanza fondamentale che hanno le piante e gli alberi nel contrasto al cambiamento climatico e nella difesa del suolo, illustrandone tutti i benefici dei quali quotidianamente possiamo godere.



Verrà portata una piccola pianta inserita dentro un contenitore di riciclo decorato della quale la classe dovrà prendersi cura in modo collettivo, lo scopo è quello di sensibilizzare la coscienza collettiva alla collaborazione, al rispetto della natura, mostrando al contempo come semplici gesti possono contribuire alla crescita della flora.

Verrà affrontato a seguire il tema dei rifiuti, tramite la legge delle 3R (riduzione, riuso, riciclo), i ragazzi saranno guidati a conoscere come differenziare i rifiuti, tramite attività interattive, dovranno portare a loro volta materiali di varia natura destinati allo scarto, che verranno suddivisi, spiegandone caratteristiche e potenzialità.



Un capitolo particolare sarà dedicato alla plastica, al suo abuso, all'incentivazione dell'utilizzo delle borracce, con un focus sui tempi di smaltimento dei diversi materiali.

TEMPI DI BIODEGRADABILITÀ	
Fazzoletto di carta	7 settimane
Fiammifero	6 mesi
Mozzicone di sigaretta	2 anni
Chewing-gum	5 anni
Lattine di alluminio	10 anni
Accendini	100 anni
Cotton fioc	100 anni
Assorbenti e pannolini	200 anni
Tessuto sintetico	500 anni
Sacchetto di plastica	1000 anni
Bottiglia di plastica	1000 anni
Bottiglie di vetro	Indefinito

Le attività successive prevedono che ognuno porti un contenitore di qualsivoglia forma e tipologia, dove verrà messa a dimora una piccola pianta, a dimostrazione della resilienza delle piante di sopravvivere in diverse condizioni, e sottolineando ancora la necessità di non sprecare i materiali, dando loro anche una utilità inconsueta; tutti i contenitori saranno preparati e decorati a casa e in classe, tramite attività artistiche e ricreative.

Una seguente fase andrà a far conoscere la differenza tra alcuni possibili tipologie di terreno, alla loro composizione, alla capacità di assorbimento dell'acqua, gli alunni potranno usare i loro sensi per scegliere il terreno che ritengono migliore per piantare alcune tipologie di semi che verranno loro forniti.

I semi messi a dimora nei vasi precedentemente creati, saranno posizionati in una area definita della classe, ogni alunno, si prenderà quotidianamente cura delle propria pianta, le stesse saranno analizzate dai volontari dell'associazione nei vari incontri; tutte le piante a fine progetto resteranno in dono agli alunni.



Il progetto prevede inoltre la piantumazione di un piccolo albero nello spazio esterno della scuola, (previo accordo con l'istituto) in uno spazio delimitato, con l'apposizione di una targa a memoria dell'evento.

Dopo ogni lezione gli alunni riceveranno semplici compiti da fare a casa in previsione delle lezioni successive (raccolta di foglie, ricerca di materiali, decorazione di manufatti da loro creati).



Video didattici saranno proiettati ad ogni lezione a supporto dei temi trattati, per coinvolgere i bambini nell'analisi di quanto visionato saranno sviluppate delle discussioni.

Al termine del progetto agli alunni che avranno raggiunto un maggiore punteggio verrà consegnato un manufatto di riciclo; per tutti i partecipanti sarà in ogni caso presente un piccolo ricordo artigianale.

L'ultima lezione verrà utilizzata come riepilogo finale, e di preparazione all'evento di fine progetto con la partecipazione di un personaggio in maschera a forma di albero.

In ogni lezione, verranno realizzate riprese foto/video per la creazione di un video racconto di fine evento, previa autorizzazione dei genitori in ogni caso rendendo i bambini non riconoscibili tramite maschere che verranno create per l'occasione.

Come per le precedenti edizioni per il progetto finale cercheremo di creare un allestimento coinvolgente che valorizzi anche agli occhi dei visitatori e dei genitori il lavoro svolto dai bambini, per dar loro il maggior risalto possibile.

Ps: nelle illustrazioni alcuni dei progetti che potrebbero essere realizzati.

Siamo disponibili a variare alcuni punti del progetto su suggerimento/richiesta dei docenti.

Risultati Attesi:

Con il progetto "Guardiani Verdi", vogliamo che i ragazzi delle scuole elementari capiscano meglio l'importanza di prendersi cura della Terra. Speriamo che imparino a voler bene alla natura, facciano scelte che la proteggano e diventino piccoli ambasciatori dell'ambiente nella loro comunità.



Il progetto prevede un'uscita guidata

NO

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	La RosaAmara Associazione di Promozione Sociale
-----------------------------	---

TITOLO PROGETTO	“L'arte di ritrovare la strada”
------------------------	---------------------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 3: Salute e benessere
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 di 2 ore + 1 uscita
Periodo di svolgimento	gennaio-aprile

DESTINATARI DEL PROGETTO *(scegliere tra una o più opzioni disponibili)*

- **SCUOLA PRIMARIA**
 - classe QUARTA;
 - classe QUINTA.

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
 - classe PRIMA;
 - classe SECONDA;
 - classe TERZA.

Descrizione del progetto:

La RosaAmara si caratterizza dall'aver inserito tra i volontari alcuni ragazzi fragili con già alle spalle diverse esperienze di supporto agli educatori e in generale agli operatori, anche in attività educative e di animazione rivolte ai bambini e ragazzi.

In un'epoca in cui l'uso del cellulare con tutte le sue applicazioni, tra cui maps, sembra essere un'abitudine indispensabile l'associazione vuole, attraverso giochi esperienze e laboratori, insegnare ai bambini e ai ragazzi alcuni strumenti alternativi per orientarsi.

Il progetto prevede:

- Un primo incontro in cui si parlerà dell'agenda 2030 con particolare riferimento alle aree che andremo a toccare nei successivi appuntamenti
- Un lavoro sulla metafora dell'orientamento nelle strade e nella vita
- La costruzione di strumenti atti ad orientarsi
- Osservazione e utilizzo della mappa
- Esercitazioni di orienteering

Obiettivi

- Imparare ad usare le mappe
- Riconoscere i venti
- Aumentare la capacità di problem solving
- Aumentare il livello di collaborazione
- Migliorare la capacità di reagire all'imprevisto
- Migliorare la capacità di accettare e accogliere la persona fragile

- **IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,**

Si prevede un'uscita sul territorio durante la quale verrà effettuata una caccia al tesoro guidata da una mappa

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	La RosaAmara Associazione di Promozione Sociale
-----------------------------	---

TITOLO PROGETTO	Educare alla Gioia
------------------------	--------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 1: sconfiggere la povertà
- Goal 3: Salute e benessere
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

Durata: *n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 di 2 ore + 1 uscita
Periodo di svolgimento	gennaio-aprile

DESTINATARI DEL PROGETTO *(scegliere tra una o più opzioni disponibili)*

- **SCUOLA PRIMARIA**
 - classe PRIMA;

- classe SECONDA;
 - classe TERZA;
 - classe QUARTA;
 - classe QUINTA.
- SCUOLA **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
 - classe PRIMA;
 - classe SECONDA;
 - classe TERZA.

Descrizione del progetto:

La RosaAmara si caratterizza dall'aver inserito tra i volontari alcuni ragazzi fragili con già alle spalle diverse esperienze di supporto agli educatori e in generale agli operatori, anche in attività educative e di animazione rivolte ai bambini e ragazzi.

Un bambino sereno, capace di gioire, di cercare la bellezza e di crearla dove non la vede sarà un adulto capace di accogliere gli eventi, e gli altri, con spirito di scoperta e di accoglienza.

Il progetto prevede:

- Un primo incontro in cui si parlerà dell'agenda 2030 con particolare riferimento alle aree che andremo a toccare nei successivi appuntamenti
- Attività di orienteering
- Esperienze di Land Art
- Giochi di ruolo
- La visione di un breve video che racconta una storia di povertà e successivo lavoro creativo

Obiettivi:

- Educare ad una cultura ecosostenibile e, attraverso il fare, promuovere una maggiore sensibilizzazione su aspetti che riguardano il Riciclo e lo spreco delle risorse ambientali
- Favorire la creatività come strumento indispensabile nello sviluppo del problem solving
- Favorire la sensibilizzazione verso la povertà, vicina e lontana, stimolando un pensiero solidale che verta all'altruismo e alla condivisione come ricchezza

- IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Il progetto prevede un'uscita in cui i bambini/ragazzi porteranno un loro elaborato in un contesto di solidarietà. Da concordare con le insegnanti

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



LOGO ASSOCIAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:	La RosaAmara Associazione di Promozione Sociale
-----------------------------	---

TITOLO PROGETTO	Outdoor Education
------------------------	-------------------

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 *(scegliere tra una o più opzioni)*

- Goal 3: Salute e benessere
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

Durata: *n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3 di 2 ore + 1 uscita
Periodo di svolgimento	febbraio-maggio

DESTINATARI DEL PROGETTO *(scegliere tra una o più opzioni disponibili)*

- **SCUOLA PRIMARIA**
 - classe PRIMA;
 - classe SECONDA;
 - classe TERZA;
 - classe QUARTA;

- classe QUINTA.

Descrizione del progetto:

La RosaAmara si caratterizza dall'aver inserito tra i volontari alcuni ragazzi fragili con già alle spalle diverse esperienze di supporto agli educatori e in generale agli operatori, anche in attività educative e di animazione rivolte ai bambini e ragazzi.

Questo percorso vuole affrontare, seppur in minima parte, l'aspetto dell'educazione all'aperto e del benessere psicofisico che i bambini ne traggono focalizzandoci sull'importanza dell'apprendimento in natura.

Il progetto prevede:

- Un primo incontro in cui si parlerà dell'agenda 2030 con particolare riferimento alle aree che andremo a toccare nei successivi appuntamenti
- Esperienze corporee attraverso il contatto con materiali naturali
- La creazione di semplici strumenti musicali creati con materiali naturali
- La costruzione di almeno due semplici installazioni naturali esterne dove poter fare esperienze sensoriali e di equilibrio

Obiettivi:

- Sviluppo/rafforzamento della capacità di osservare l'esterno e il proprio corpo a contatto con la natura
- Migliorare la capacità di problem solving
- Sviluppo/rafforzamento dell'aspetto creativo/immaginario
- Miglioramento della capacità di collaborare, aiutare, sostenere.

- IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

(indicare località e finalità)

Escursione in uno spazio naturale esterno dove svolgere un'attività sensoriale



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF APPROVATO

in collaborazione con

**Italia
Nostra**

sez. CASCINA

SOGGETTO PROPONENTE:	TERZA CULTURA Società Cooperativa, in collaborazione con ITALIA NOSTRA sez. di Cascina
-----------------------------	--

TITOLO PROGETTO	Nascita di una colonia romana: il territorio di Cascina e la sua centuriazione
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	Gennaio –maggio 2024

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**
classe quinta

Descrizione del progetto:

PREMESSA

La storia e lo sviluppo del territorio cascinese in epoca antica sono strettamente legati alle vicende di Pisa; in particolare, questo stretto legame si manifestò con la nascita della colonia Opsequens Iulia Pisana, in epoca augustea. Infatti, a partire da questo momento non solo cambiò l'aspetto urbano di Pisa, ma anche il circostante ager pisanus, fino ad allora lasciato a bosco e scarsamente abitato, fu bonificato e pianificato secondo lo schema della centuriazione.

Come è noto, la centuriazione era una particolare organizzazione del territorio adottata dai Romani dopo ogni conquista e rispondeva non solo a funzioni economiche e militari ma anche sociali ed economiche.

La divisione e l'assegnazione delle centurie erano affidate agli agrimensori, cui spettava il compito di misurare e organizzare il territorio, secondo un vero e proprio "piano regolatore" moderno.

Fondamentale in questo lavoro era la conoscenza delle caratteristiche geo-morfologiche del territorio che si andava a misurare: l'agrimensore, come il geologo oggi, attraverso l'uso di semplici strumenti, tra cui la GROMA, mappava vaste estensioni di terra dove poi si stabilivano i coloni, in genere ex- veterani a riposo, con le loro fattorie agricole. Una storia che, oltre a illustrare le origini dell'organizzazione antropica del nostro territorio, ci fornisce un esempio di rapporto uomo natura da cui prendere insegnamenti per uno sviluppo sostenibile futuro.

Per consentire agli alunni la comprensione di questo importante sistema organizzativo, qual è la centuriazione romana, alla base di molte fondazioni di città italiane, il percorso didattico sarà seguito da due figure diverse e complementari: il geologo e lo storico, due professioni che lavorando insieme potrebbero dare molti spunti per uno sviluppo sostenibile futuro. Questo lavoro in team permetterà di approfondire sia gli aspetti storici, attraverso la lettura di documenti d'archivio, sia gli aspetti tecnici, attraverso la simulazione di misurazioni in loco con strumenti semplici, quali la riproduzione di una groma romana.

MODALITA'

I° INCONTRO IN CLASSE (2 ore presso la sede scolastica)

Introduzione all'AGENDA 2030 per comprendere come L'ORGANIZZAZIONE DI UN TERRITORIO sia fondamentale per uno sviluppo sostenibile perché permette la realizzazione di opere come acquedotti e reti fognarie separate utili all'igiene pubblica e ad una adeguata distribuzione dell'acqua, il bene primario. Ma non solo questo si pensi al risparmio energetico se si costruissero le abitazioni secondo i criteri antichi: stanze per il giorno a solatio, cioè che guardano verso sud e quelle notturne verso nord Tutto ciò deriva dal saper: rappresentare un territorio sulla carta, il territorio antropizzato: riconoscere i segni umani sul territorio, osservazione del territorio di Cascina e la sua rappresentazione grafica e comparazione di mappe di alcune città italiane, rilevazione delle principali caratteristiche urbanistiche con individuazione delle tracce storiche come il cardo e il decumano

II° INCONTRO IN CLASSE (2 ore presso la sede scolastica)

Durante questo incontro vengono illustrate, attraverso esercizi di osservazione e riproduzioni grafiche, le varie fasi della centuriazione romana come sistema di fondazione delle città e di organizzazione razionale del territorio agricolo e saranno illustrate le principali testimonianze archeologiche rinvenute nel territorio cascinese di epoca romana. Ad ogni alunno sarà fornito materiale didattico per seguire l'operatore durante la lezione.

III° INCONTRO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA (3 ore presso la sede scolastica)

Impariamo ad usare la GROMA!!!

Alla luce di quanto appreso ed osservato nei primi due incontri, gli alunni, sotto la guida del geologo, utilizzeranno la groma (strumento ricostruito secondo le indicazioni storiche in nostro possesso) ed altri semplici strumenti per tracciare un reticolo e da qui cominciare a progettare una simulazione di centuriazione.

Il progetto prevede un'uscita guidata NO



**Comune di
Cascina**

SCHEDA A - DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI



SOGGETTO PROPONENTE:	TERZA CULTURA Società Cooperativa
-----------------------------	-----------------------------------

TITOLO PROGETTO	DINOSAURI E ROBOT: un nuovo modo di ricostruire il passato per comprendere il futuro
------------------------	---

RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture

Goal 15: Vita sulla Terra

Durata: *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

Numero di incontri	3
Periodo di svolgimento	Gennaio – maggio 2024

DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe terza

classe quarta

classe quinta

Descrizione del progetto:

PREMESSA

Il progetto è rivolto a bambini dalla terza elementare (compresa) fino alla quinta elementare, che desiderano intraprendere esperienze dirette ed indirette utili alla conoscenza del territorio, attraverso l'uso di rocce e fossili, così come fanno nel loro lavoro professionale GEOLOGI e PALEONTOLOGI. Uno dei compiti dell'educazione ambientale è quello di offrire agli adolescenti i mezzi e i metodi con cui indagare e capire la realtà che li circonda attraverso l'uso anche di TESTIMONIANZE STORICHE e ancor più PREISTORICHE. Comune è l'uso dei documenti antropici per comprendere la storia dell'umanità e del nostro territorio in relazione all'attività antropica, meno conosciuto è l'uso di fonti storiche naturali per capire la storia naturale del nostro territorio. Frequentemente si parla di ambiente e territorio ma quasi sempre tale discorso è privo di una visione storica. In natura esistono molti segnali che permettono di interpretare e ricostruire la storia del nostro territorio, quasi sempre molto diversa da quella che possiamo immaginare solo sulla base dei reperti lasciati dall'uomo. Si parla di cambiamento climatico ma non si ricorda che questo è sempre stato presente sulla nostra Terra, ce lo raccontano le fonti storiche naturali!!!! Anzi se la vogliamo dire tutta è stato uno dei motori principali dell'evoluzione biologica, compresa la nostra. Un viaggio tra il passato preistorico permette di comprendere che il vero pericolo non è il cambiamento climatico in se stesso ma la velocità con cui sta avvenendo

MODALITA'

I° INCONTRO IN CLASSE (2 ore presso la sede scolastica)

CAMBIAMENTO CLIMATICO E NON SOLO, variazione degli ambienti, e di conseguenza faune e flore che mutano nel corso dell'evoluzione biologica. Il vero significato dell'Agenda 2030 è illustrato dal lavoro di geologi e paleontologi che con le FONTI STORICHE NATURALI indagano la storia del nostro Pianeta nei miliardi e milioni di anni. Un laboratorio in classe di uso dei MICROFOSSILI per comprendere il clima del passato e capire quello di oggi e come potrebbe cambiare in futuro

II° INCONTRO IN CLASSE (2 ore presso la sede scolastica)

DINOSAURI E ALTRI ANIMALI DEL PASSATO, che riescono a far viaggiare la nostra fantasia, sono elementi della storia della Terra che ci raccontano mondi diversi e possibili, perché veramente esistiti, come testimoniano i FOSSILI. Il racconto ci mostra che questi mondi con grandi predatori, erbivori titanici, oltre a piccoli mammiferi e qualcuno già che volava, sarebbero stati tempi duri per l'uomo, sia per l'incompatibilità con altri esseri viventi ma anche per un clima molto diverso, dove il tasso di anidride carbonica era ben tre volte quello attuale; MONDI POSSIBILI PER LA VITA MA NON PER NOI. Un GIOCO sulle IMPRONTE DEI DINOSAURI per comprendere come i paleontologi ricostruiscono questo passato, i reperti più comuni nel nostro tetti torio, compreso i nostri MONTI PISANI

III° INCONTRO IN CLASSE (3 ore presso la sede scolastica)

Dopo aver descritto il significato dei fossili per ricostruire i paleoambienti e il paleoclima, facendo riferimento all'Agenda 2030, si fanno riflessioni sui cambiamenti climatici e sulle conseguenze. Alla fine del percorso si vede un breve filmato del come oggi con la robotica si riescono a ricostruire mondi del lontano passato, facendo un piccolo esperimento di coding con un robot LEGO WEDO 2.0 che simula il comportamento di un animale preistorico

Il progetto prevede un'uscita guidata

NO